



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



CAMERA DI COMMERCIO DI BARI



Relazione sulla Performance anno 2024

Predisposizione	Camera di Commercio di Bari
Approvazione	Deliberazione di Giunta Camerale n. 71 del 25.06.2025
Validazione	Documento di Validazione O.I.V. del 27.06.2025



Indice e struttura della Relazione

PREMESSA.....	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	5
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	11
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	46
3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	47
3.1 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI.....	50
3.2 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI.....	64
3.3 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	82
3.4 - PARI OPPORTUNITA'	98
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	101
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	115



PREMESSA

Il ciclo di gestione della Performance, introdotto nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 150/2009, costituisce l'insieme di attività attraverso le quali ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la propria performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità ed ai singoli dipendenti ed è articolato in varie fasi.

La Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il ciclo di gestione della Performance, infatti, il predetto decreto legislativo attribuisce ad essa la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance - organizzativa ed individuale - rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione (PIAO - Sezione Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti. Rappresenta quindi un momento fondamentale durante il quale l'amministrazione misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

In altri termini, la Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Bari rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, in relazione agli impegni assunti nei loro confronti in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 la Relazione della Performance costituisce altresì un importante strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni (imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevante) garantendo una adeguata visibilità della gestione strategica ed operativa dell'Ente.

La presente Relazione, redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida su "La Relazione sulla Performance nelle Camere di Commercio" elaborate e pubblicate da Unioncamere nel mese di maggio



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



2020, costituisce, infine, un ulteriore tassello dell'Ente camerale nel perseguimento di un'azione sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente che, pur nella razionalizzazione della propria spesa, ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

LA PRESIDENTE

LUCIA DI BISCEGLIE



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 31.01.2024 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026 che reca al suo interno i documenti di programmazione: Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale.

In seguito al monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2024 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 88 del 24.07.2024, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per realizzare con successo la propria missione e si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento. In particolare:

- gli **indicatori** sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i **target** rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Gli obiettivi strategici ed operativi sono suddivisi tra le "Mission" che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato - nell'ambito di quelle incluse nel bilancio dello Stato - ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi degli Enti camerali.

Si tratta di 4 Missioni:

- Missione 11: Competitività e sviluppo delle imprese;
- Missione 12: Regolazione dei mercati;
- Missione 16: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.



Diversamente, gli “*Ambiti strategici*” rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle medesime missioni. Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari per l'anno 2024. In particolare, per la Camera di Commercio di Bari sono stati individuati i seguenti ambiti:

- Innovazione e Competitività delle imprese e del Territorio (Missione 11);
- Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile (Missione 11);
- Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato (Missione 12);
- Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (Missione 16);
- Efficienza e ottimizzazione delle risorse (Missione 32).

Anche per il 2024 sono stati inseriti nel livello strategico della pianificazione gli “*obiettivi comuni*” definiti da Unioncamere, ovvero un insieme di obiettivi ed indicatori comuni a tutte le Camere di Commercio, individuati dall'Ufficio di Presidenza Unioncamere a partire dal 2022 e da recepire nel livello strategico della pianificazione, così da contribuire alla performance di Ente.

L'attività di monitoraggio condotta da Unioncamere sugli obiettivi comuni - giunti oggi al terzo ciclo di pianificazione - nonché i significativi cambiamenti istituzionali e di contesto intervenuti negli ultimi anni, hanno portato ad un loro aggiornamento, comunicato, però, al sistema camerale solo in prossimità del termine di approvazione del PIAO. La C.C.I.A.A. di Bari, tuttavia, ha recepito tale aggiornamento inserendo nel presente PIAO i 5 obiettivi comuni proposti da Unioncamere (con l'esclusione solo alcuni indicatori), che qui di seguito si riportano:

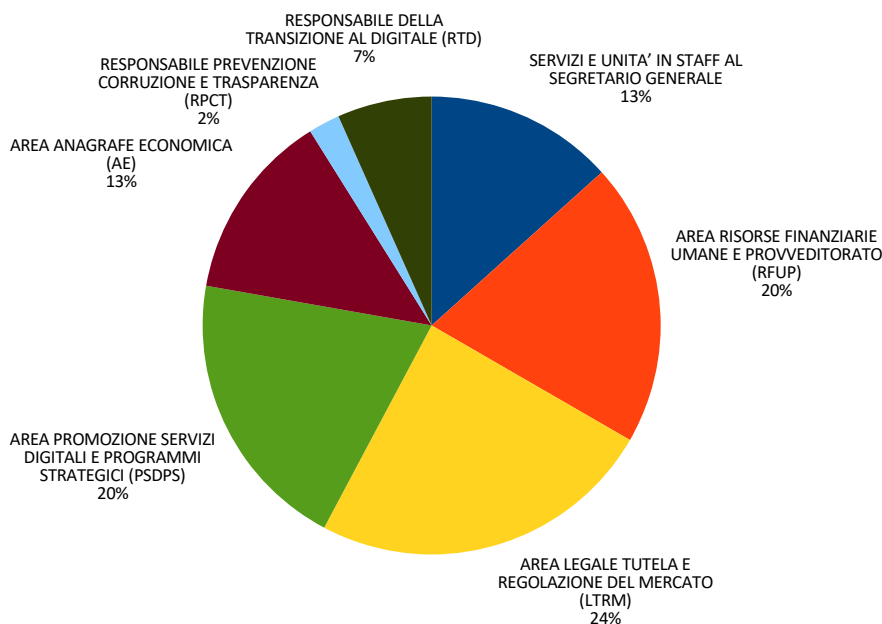
- Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti;
- Migliorare l’efficacia, l’efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’ente.



Di seguito si rappresenta graficamente la distribuzione degli obiettivi strategici tra le Aree organizzative dell'Ente sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2024/2026 - Sezione Performance:

- Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale: n. 6 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato: n. 9 obiettivi (di cui n. 6 trasversali);
- Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato: n. 11 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici n. 9 obiettivi (di cui n. 5 trasversali);
- Area Anagrafe Economica: n. 6 obiettivi (di cui n. 4 trasversali);
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 1 obiettivo;
- Responsabile della Transizione al Digitale: n. 3 obiettivi (di cui n.2 trasversali).

DISTRIBUZIONE OBIETTIVI STRATEGICI TRA LE AREE ORGANIZZATIVE

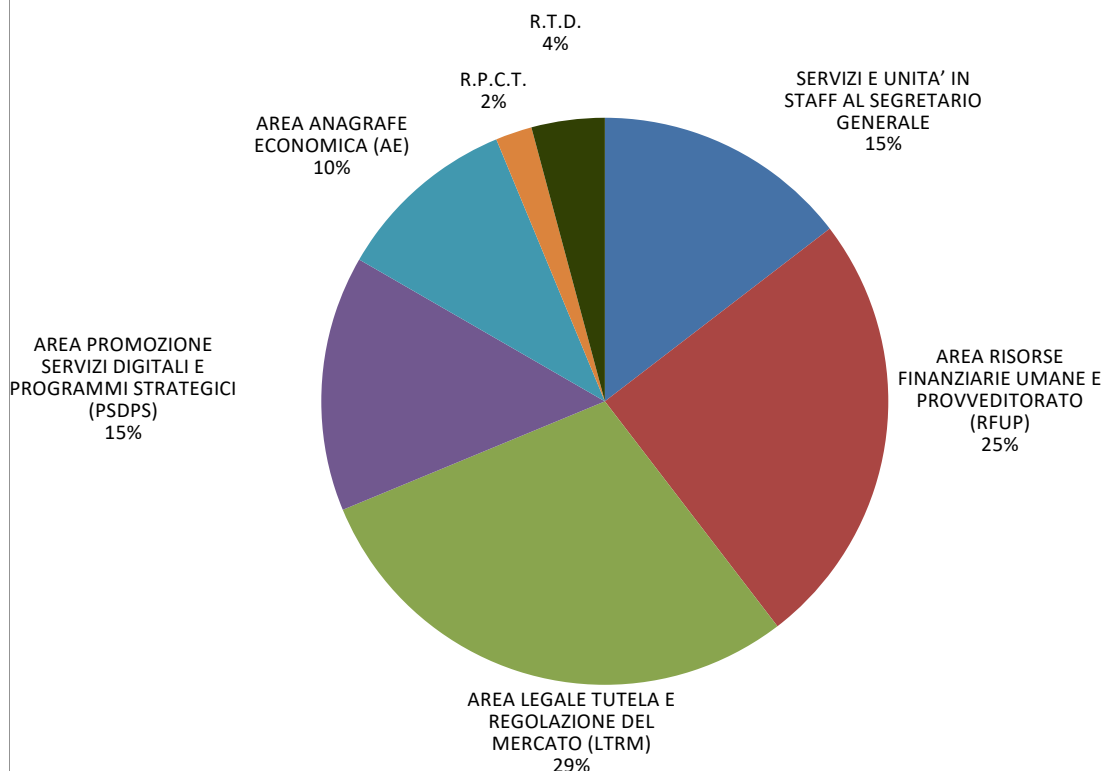




Invece, la distribuzione dei 42 obiettivi operativi tra i Settori organizzativi dell'Ente sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2024/2026 - Sezione Performance è quella sotto riportata :

- Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale: n. 7 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato: n. 12 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato: n. 14 obiettivi (di cui n. 3 trasversali);
- Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici n. 7 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Area Anagrafe Economica: n. 5 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 1 obiettivo;
- Responsabile della Transizione al Digitale: n. 2 obiettivi (trasversali).

DISTRIBUZIONE OBIETTIVI OPERATIVI TRA LE AREE ORGANIZZATIVE





La presente Relazione sulla Performance analizza i risultati conseguiti relativamente a tutti gli obiettivi strategici ed operativi di Performance inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026, e precisamente:

- n. 29 obiettivi strategici (comprensivi degli Obiettivi Comuni Unioncamere e degli obiettivi assegnati al Segretario Generale);
- n. 42 obiettivi operativi

Negli schemi seguenti viene evidenziata una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ai principali "aggregati" (performance di Ente, performance di Area organizzativa), attraverso una **sintesi dei risultati principali** conseguiti, tenendo conto che la struttura organizzativa della CCIAA di Bari alla data di approvazione del PIAO 2024-2026 e del relativo aggiornamento era articolata in 4 Aree (che costituiscono le unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro-funzioni dell'Ente e a cui sono preposte le posizioni dirigenziali) e precisamente:

- **AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO;**
- **AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO;**
- **AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI;**
- **AREA ANAGRAFE ECONOMICA.**

Alle dirette dipendenze e sotto la responsabilità del Segretario Generale sono posti due Servizi ("Staff di Direzione e Presidenza" e "Programmazione e Organizzazione") e due Unità ("Struttura Tecnica Permanente" e "Composizione Negoziata").

A ciascuna Area dirigenziale fanno capo diversi Servizi, che svolgono attività di coordinamento, nell'ambito dei quali sono collocati i vari Uffici, che costituiscono l'unità operativa di base. La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione, mentre, i singoli Uffici sono diretti da Capi Ufficio.

Con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06.10.2023 è stata adottata la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale. La distribuzione degli incarichi dirigenziali è stata disposta con Deliberazione di Giunta n. 131 del 25.10.2023, avente decorrenza dal 01.11.2023.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 97 del 15.12.2023 recante "*Struttura organizzativa dell'Ente. Articolazione ed organizzazione degli Uffici*" è stata definita la microstruttura degli Uffici dell'Ente camerale.



PERFORMANCE DI ENTE

96,25%



PERFORMANCE DI AREA

AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E
PROVVEDITORATO.....**87,88%**

AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL
MERCATO.....**100%**

AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E
PROGRAMMI STRATEGICI.....**100%**

AREA ANAGRAFE ECONOMICA.....**94,80%**

SERVIZI E UNITÀ IN STAFF AL SEGRETARIO
GENERALE**100%**



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO¹

Secondo la Relazione annuale redatta dalla Banca d'Italia, nel 2024 la *crescita globale* è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

La cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale.

Nel 2024 il *prodotto interno lordo* dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali.

Il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024,

¹ Relazione annuale al 2024 della Banca d'Italia

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2024/index.html>

https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2024/sintesi/rel_2024_sintesi.pdf



aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano *ReArm Europe/Readiness 2030*, annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma *Next Generation EU* (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

Il grado di restrizione della *politica monetaria* è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP, e *Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

Nel 2024 il *PIL dell'Italia*, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.



L'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

In Italia il reddito disponibile delle *famiglie* nel 2024 ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebbero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

Nel 2024 il *valore aggiunto* in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.



La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

L'occupazione in Italia, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni. Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Per quanto riguarda la **nati-mortalità delle imprese**² in ambito nazionale, dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2024, elaborati da **Unioncamere** e **InfoCamere** sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, emerge che l'anagrafe delle imprese italiane registra un bilancio positivo, con un saldo tra aperture e chiusure che si attesta a +36.856 unità nei dodici mesi da poco conclusi. Alle 322.835 iscrizioni di nuove attività economiche hanno fatto eco 285.979 cessazioni di attività esistenti, per un tasso di crescita della base imprenditoriale che si attesta a +0,62% (contro +0,70% del 2023). Le dinamiche demografiche del sistema produttivo fanno tuttavia emergere segnali di difficoltà in particolare sul fronte del ritmo delle aperture di nuove imprese, segnato da uno dei tassi di natalità più contenuti degli ultimi 20 anni (peggio si è fatto solo negli anni del Covid) e dell'amplificarsi del fenomeno delle "culle" vuote in un numero crescente di comuni italiani. Nel 2024, infatti, i registri anagrafici delle imprese hanno registrato uno "zero" nei territori di 478 Comuni, contro i 374 di dieci anni prima e i 212 del 2004.

² Dati MOVIMPRESE, elaborati da Unioncamere e InfoCamere, disponibili all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.



Secondo quanto riferisce il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete *“Oltre all’aspetto della denatalità di impresa di alcuni territori, un andamento che crea disparità tra le nostre regioni, vanno valutate ed approfondite le cause che stanno portando a una riduzione della base imprenditoriale di alcuni settori cardine della nostra economia, come il commercio, l’agricoltura e il manifatturiero. Positiva invece la crescita di diversi comparti dei servizi, a partire dalle Attività professionali scientifiche e tecniche”*.

A livello settoriale, il saldo positivo del 2024 riflette dinamiche eterogenee tra i vari comparti. Oltre l’80% della crescita annuale (29mila imprese) si concentra in soli tre macro-settori: attività professionali scientifiche e tecniche (+10.845 imprese, pari ad un tasso di crescita del 4,40% su base annua), costruzioni (10.636 imprese in più, corrispondenti ad una crescita dell’1,27%), alloggio e ristorazione (+8.125, pari a +1,78%).

In modo quasi speculare, altri tre grandi comparti hanno pesato in senso negativo sul saldo con una riduzione apprezzabile del proprio perimetro imprenditoriale: commercio (10.129 imprese in meno, pari al -0,72% contro lo 0,60% in meno del 2023), agricoltura, silvicoltura e pesca (-7.457, pari al -1,06% e in linea con l’anno precedente) e attività manifatturiere (- 4.137 -0,81% contro -0,56% del 2023).

Dal punto di vista territoriale i dati Movimprese mostrano segnali di crescita in tutte le quattro macroripartizioni geografiche del Paese, anche se ovunque con dinamiche più attenuate rispetto al 2023. In termini assoluti il contributo più significativo al saldo annuale è venuto dal Mezzogiorno (+13.684 imprese); in termini relativi la componente più dinamica è stata l’area del Centro-Italia (+0,80%) sostenuta dalla spinta decisiva del Lazio (+1,63%). Complessivamente, 15 regioni italiane hanno chiuso l’anno con un saldo positivo (erano 17 nel 2023).

In termini di forme organizzative, alla fine del 2024 il tessuto imprenditoriale italiano appare rafforzato grazie alla significativa espansione delle imprese costituite in forma societaria, cresciute del 3,25% rispetto al 2023 (+60mila unità). Questo progresso avviene a scapito delle altre forme organizzative, il cui numero si è complessivamente ridotto di oltre 24mila unità (meno 14mila le società di persone, meno 10mila le imprese individuali).

Escludendo il triennio 2020-2022 segnato dagli effetti della pandemia, il saldo positivo del 2024 si colloca di poco al di sopra della media dell’ultimo decennio (33.169), risultato di una lieve ripresa delle iscrizioni (circa 10.800 in più) e di una più marcata crescita delle cessazioni (circa 16.000) rispetto al 2023. In questo contesto, per la prima volta Movimprese ha focalizzato l’attenzione sul fenomeno della de-imprenditorializzazione dei territori, analizzando il flusso delle iscrizioni di imprese a livello comunale.



Comuni italiani con iscrizioni di nuove imprese nell'anno 2024 = 0

Distribuzione regionale - Valori assoluti e percentuali

REGIONI	Comuni con nascite = 0	Peso % sul totale dei comuni in Regione	REGIONI	Comuni con nascite = 0	Peso % sul totale dei comuni in Regione
PIEMONTE	126	10,6%	MOLISE	11	8,1%
LOMBARDIA	103	6,7%	VENETO	10	1,7%
SARDEGNA	32	8,5%	CAMPANIA	9	1,6%
EMILIA ROMAGNA	26	7,2%	VALLE D'AOSTA	8	10,8%
ABRUZZO	25	8,2%	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	2,8%
TOSCANA	25	8,5%	SICILIA	4	1,0%
CALABRIA	24	5,8%	PUGLIA	2	0,8%
MARCHE	19	7,9%	UMBRIA	2	2,2%
LIGURIA	18	7,7%	BASILICATA	0	0,0%
TRENTINO ALTO ADIGE	15	5,3%			
LAZIO	13	3,4%	ITALIA	478	5,9%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

L'analisi, condotta su venti anni di dati del Registro delle Imprese, evidenzia l'ampliamento del perimetro dei territori in cui si riscontra un'assenza assoluta di nuove iniziative imprenditoriali. Dai 212 Comuni a zero natalità imprenditoriale del 2004 (pari al 2,6% di tutti i Comuni esistenti all'epoca) si è passati ai 374 del 2014 (4,6% del totale) per arrivare ai 478 rilevati tra gennaio e dicembre dello scorso anno (il 5,9% dei campanili della Penisola).

Il fenomeno delle "culle d'impresa" vuote, osservato a livello dei territori comunali, presenta risvolti che richiedono un approfondimento dedicato e multidimensionale, incrociando variabili socioeconomiche su diversi piani di analisi. La disponibilità dei dati Movimprese a questo livello di dettaglio (e la loro confrontabilità nel tempo) offre una solida base per l'avvio di un percorso di approfondimento e comprensione più articolata. Geograficamente, i comuni che nel corso del 2024 non hanno visto nascere attività d'impresa sono distribuiti in tutte le regioni italiane, con l'unica eccezione della Basilicata. In termini assoluti, la concentrazione più elevata si registra in Piemonte (126); a seguire vengono la Lombardia (103) e, con un distacco significativo, la Sardegna (32).



MOVIMPRESE 2024 - RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI³

Tab. 1 – Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2015-2024

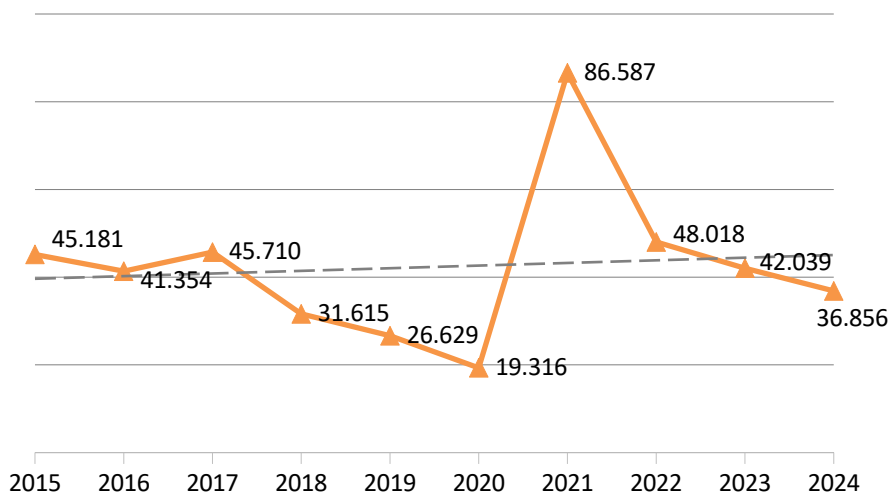
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%
2022	312.564	264.546	48.018	0,79%
2023	312.050	270.011	42.039	0,70%
2024	322.835	285.979	36.856	0,62%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo

Andamento del SALDO delle imprese nel periodo 2015-2024

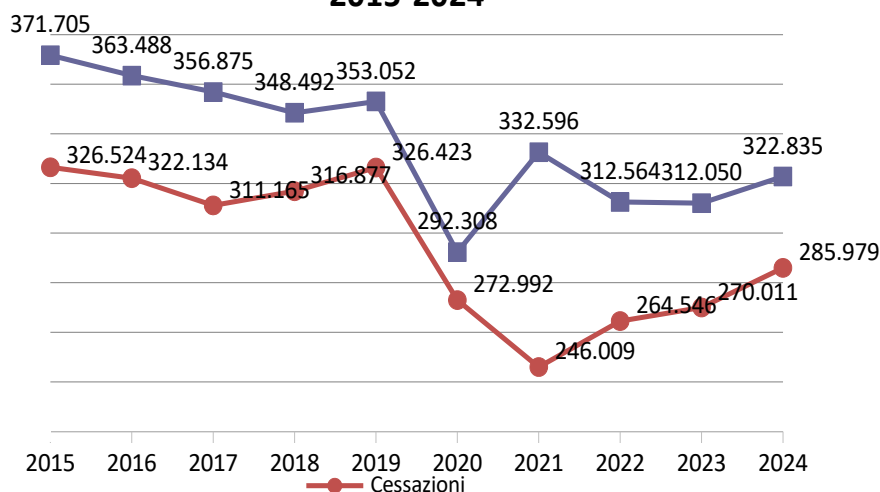


Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

³ Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese i confronti con gli anni 2004 e 2003 sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.



Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2015-2024



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2024

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre 2024	Tasso % di crescita 2024	Tasso % di crescita 2023
PIEMONTE	22.886	23.268	-382	419.634	-0,09	0,14
VALLE D'AOSTA	671	656	15	12.376	0,12	0,76
LOMBARDIA	58.733	48.142	10.591	943.573	1,12	1,12
TRENTINO A. A.	6.316	5.613	703	112.494	0,63	1,02
VENETO	25.169	24.194	975	460.194	0,21	0,49
FRIULI V. G.	5.314	5.130	184	97.001	0,19	0,34
LIGURIA	8.175	7.837	338	158.332	0,21	-0,02
EMILIA ROMAGNA	24.583	23.832	751	434.415	0,17	0,33
TOSCANA	21.245	20.473	772	392.182	0,19	0,29
UMBRIA	4.260	4.595	-335	90.971	-0,36	-0,15
MARCHE	7.588	7.836	-248	145.210	-0,16	-0,07
LAZIO	37.180	27.372	9.808	593.087	1,63	1,59
ABRUZZO	6.899	7.000	-101	144.289	-0,07	0,23
MOLISE	1.381	1.423	-42	33.088	-0,13	-0,55
CAMPANIA	31.757	25.560	6.197	595.090	1,02	1,04
PUGLIA	19.961	16.238	3.723	372.425	0,98	0,82
BASILICATA	2.732	2.397	335	57.988	0,57	0,04
CALABRIA	8.430	7.493	937	183.735	0,50	0,65
SICILIA	21.630	19.411	2.219	464.570	0,47	0,52
SARDEGNA	7.925	7.509	416	166.217	0,24	0,91
ITALIA	322.835	285.979	36.856	5.876.871	0,62	0,70

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



IL CONTESTO DELL'ECONOMIA PUGLIESE⁴

La Puglia oggi è stabilmente la terza economia del Mezzogiorno dopo la Campania e la Sicilia: un risultato reso possibile da un territorio vivace e con punte di forte dinamismo socioeconomico.

Nel 2024 il Registro Imprese ha censito nella regione 377.828 aziende, che danno lavoro ad oltre un milione di addetti (precisamente, 1.012.243; *fonte INPS*).

Nello stock di imprese, domina per numerosità la triade commercio-agricoltura-costruzioni, con una ragguardevole e capillare presenza, dal valore sociale oltre che economico, che vanta 61 mila aziende e 26 mila rappresentanti e agenti nel commercio, 74 mila imprese agricole e 16 mila aziende edili, a cui si aggiungono 27 mila "operatori specializzati" dell'indotto che si occupano di idraulica, muratura, pittura e finitura, installazione, serramenti, ecc.

Nel 2024, tuttavia, l'economia pugliese è cresciuta in misura meno intensa rispetto all'anno precedente.

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il PIL regionale è aumentato dello 0,5%; un dato lievemente più contenuto rispetto al 2023.

La variazione è risultata di poco inferiore a quella del Mezzogiorno nel suo insieme (0,6%) e appena superiore alla media nazionale (0,4%) nello stesso periodo.

Per un'analisi più approfondita dello scenario economico pugliese, si rinvia al contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2025.

IL SISTEMA CAMERALE

A fine 2024 il territorio della Camera di Commercio di Bari, che comprende i 48 comuni dell'ex provincia, contava un totale di 137.451 imprese registrate, di cui 121.368 attive, evidenziando una buona vivacità del sistema imprenditoriale locale.

Le imprese artigiane ammontavano a 25.312 (18,4% del totale registrate), indicando una presenza solida e significativa di attività legate alla tradizione che, spesso, sono motori di sviluppo del territorio e generatrici di valore aggiunto.

La distribuzione delle imprese per macro-settori mostra una chiara struttura economica che rispecchia l'evoluzione del territorio.

Il Commercio, che è l'attività svolta dal 26,3% delle imprese baresi, si conferma il settore trainante della nostra economia locale, con 36.111 imprese registrate.

I Servizi, che riguardano il 19,3% del totale provinciale, con 26.550 imprese registrate, costituisce un settore centrale che comprende una vasta gamma di attività legate a servizi professionali, turistici, sanitari e di consulenza.

La forte crescita questo settore è legata alla sempre maggiore richiesta di attività a valore aggiunto offerti dai comparti di informatica, telecomunicazione e ricerca. Si tratta di comparti che forniscono servizi ad alto valore aggiunto direttamente a cittadini e imprese sotto il profilo del supporto alle attività più innovative dell'intero sistema produttivo.

⁴ Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2025



L'Agricoltura continua a coprire una fetta consistente dell'attività imprenditoriale barese (17,3%). Con le sue 23.711 imprese registrate, infatti, il settore agricolo si conferma un pilastro dell'economia locale, nonostante le sfide moderne legate alla sostenibilità e alla concorrenza internazionale. La presenza di un alto numero di imprese agricole è un segnale di un settore che, pur evolvendo verso l'innovazione, mantiene forte la sua tradizione sul territorio.

Seguono le costruzioni che, con 16.678 imprese registrate, coprono il 12,1% dell'attività imprenditoriale barese e restano un pilastro dell'economia locale, anche se la crescita di tale settore risulta influenzata dalle dinamiche cicliche del mercato immobiliare e delle infrastrutture pubbliche ed è stata "drogata" in buona misura prima dagli incentivi fiscali (bonus e superbonus edilizi) e poi dagli appalti legati al PNRR.

Continua, invece, la crisi dell'Industria manifatturiera che oggi riguarda solo l'8% del totale con 11.027 imprese registrate. Tuttavia, l'industria rimane fondamentale per la generazione del nostro valore aggiunto.

Alloggio e Ristorazione sono, invece, settori in crescita. Coprendo il 6,9% del totale, le 9.479 imprese di questo settore, principalmente attive nel turismo, sono un segnale positivo della ripresa del comparto, dopo le difficoltà legate alla pandemia.

La Puglia è una delle mete preferite, e ciò si riflette nell'incremento delle attività turistiche e della ristorazione anche nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari.

Quanto alla forma giuridica, Le società di capitale, con 42.795 imprese (31,1%), si posizionano al secondo posto. Pur restando fortemente legate alla forma imprenditoriale individuale (56,6%), con il suo ordinamento giuridico più semplice, le aziende baresi, infatti, segnalano una crescente propensione ad attivarsi in altre forme societarie, con un'attenzione sempre maggiore verso le società di capitale, dirigendosi verso forme più strutturate e legate a investimenti più consistenti e con maggiore prospettiva di espansione. Le società di persone e le altre forme giuridiche registrano rispettivamente l'8,7% (11.980) e il 3,6% (4.888) del totale.

Un dato molto positivo è che nella circoscrizione di competenza della CCIAA di Bari siamo giunti al 21,7% di Imprese femminili pari a 29.860, il che evidenzia una crescente partecipazione delle donne nel mondo degli affari. Sebbene il numero sia rilevante, c'è ancora spazio per una maggiore inclusività, specialmente nei settori tradizionalmente caratterizzati da una componente maschile fortemente maggioritaria.

In crescita, infine, anche il numero di Imprese giovanili, che hanno raggiunto quota 112.293, pari all'8,9% del totale. La percentuale, tuttavia, potrebbe essere migliorata per contrastare la disoccupazione giovanile.

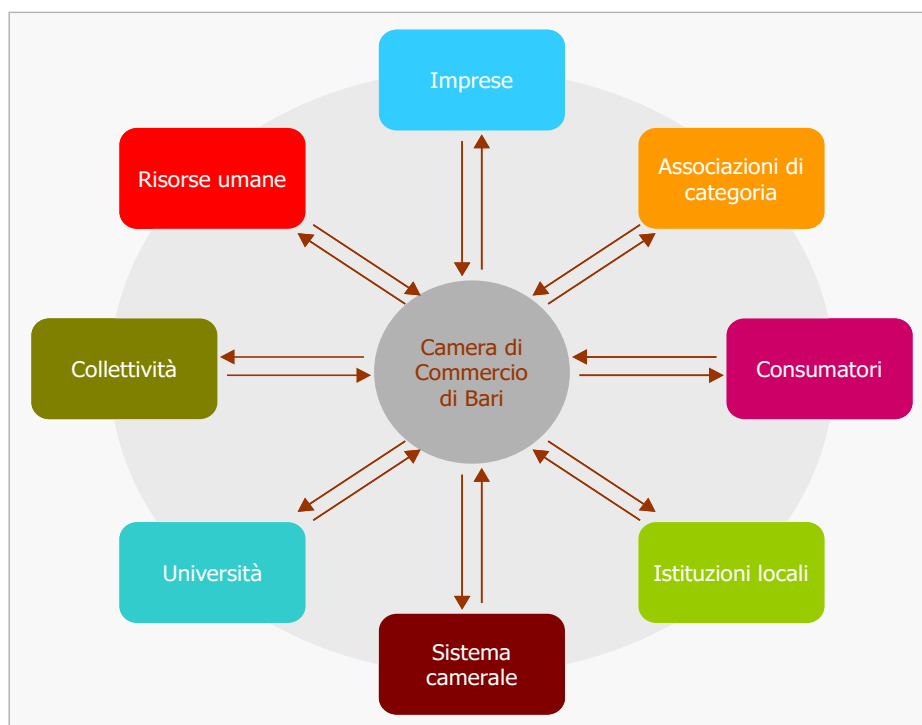
Con 5.084 imprese straniere (3,7% del totale), infine, Bari sembra essere un luogo accogliente per gli imprenditori provenienti da altri Paesi. La crescita di queste imprese può essere vista come un indice di un ambiente imprenditoriale inclusivo e aperto che favorisce l'integrazione economica e culturale.



IL CONTESTO INTERNO

Gli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano i cosiddetti portatori d'interesse, ossia coloro che legittimano il mandato della Camera di Commercio e che allo stesso tempo rappresentano i destinatari della sua azione. Si riporta di seguito la mappatura dei principali stakeholder della Camera di Commercio di Bari.



Gli stakeholder della Camera di Commercio



Chi siamo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari svolge *“funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito delle economie locali”* così come stabilito dalla legge 580 del 1993. È un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di Commercio in Italia e all’estero, opera in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collabora con le Associazioni imprenditoriali. Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Commercio di Bari ispira la propria azione ai valori di:

- imparzialità e trasparenza;
- efficacia, efficienza, economicità;
- pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all’art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- ✓ semplificazione e trasparenza;
- ✓ tutela e legalità;
- ✓ digitalizzazione;
- ✓ orientamento al lavoro e alle professioni;
- ✓ sviluppo d’impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- ✓ internazionalizzazione;
- ✓ turismo e cultura;
- ✓ ambiente e sviluppo sostenibile.



Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «*decreto servizi*» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Semplificazione e trasparenza ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	Tutela e legalità ▶ Tutela della legalità ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti ▶ Sanzioni amministrative ▶ Metrologia legale ▶ Registro nazionale protesti ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo ▶ Tutela della proprietà industriale	Digitalizzazione ▶ Gestione Punti impresa digitale ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale
Orientamento al lavoro e alle professioni ▶ Orientamento ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro ▶ Certificazione competenze		Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni ▶ Osservatori economici
Internazionalizzazione ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export ▶ Servizi certificativi per l'export	Turismo e cultura ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali	Ambiente e sviluppo sostenibile ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile ▶ Tenuta Albo gestori ambientali ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, essa offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la tradizionale attività delle Camere di commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia. A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.



Infine l'Ente realizza attività di formazione e informazione economica; attività di marketing territoriale; iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e sostiene l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.

A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro e alle professioni.

Come operiamo

L'Ente camerale di Bari si posiziona in mezzo tra il Sistema camerale e il sistema locale, svolgendo le proprie attività accanto ad altri organismi e istituzioni nazionali. Nell'ambito di queste relazioni, la Camera elabora strategie e azioni d'intervento. Il dialogo continuo con diversi attori locali rafforza azioni della Camera di commercio volte a promuovere lo sviluppo del sistema produttivo del territorio barese.

Per adempiere al meglio alla sua missione al servizio delle imprese e dell'economia locale, la Camera di commercio di Bari si è dotata di:

- Aziende Speciali quali strutture operative in specifici settori;
- Sedi distaccate;
- Partecipazioni in società, consorzi e altre strutture appartenenti al Sistema camerale o localizzate nel territorio.

Le Aziende speciali contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività. In conseguenza dell'introduzione del decreto di riordino del sistema camerale, che promuove tra l'altro la riduzione del numero delle Aziende speciali, sono stati ridefiniti i compiti a queste attribuiti dalla legge. In forza di tale provvedimento normativo, in particolare, la funzione delle Aziende speciali diventa quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività previste per legge.

Tra le aree in cui può essere svolta la predetta attività di supporto, vale ricordare il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up, la formazione ed il supporto organizzativo, anche in vista dell'internazionalizzazione delle imprese, nonché i servizi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e turismo, in materia ambientale e di orientamento al lavoro ed alle professioni.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari si avvale di:

- BARI SVILUPPO, Azienda Speciale che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
- SAMER - Servizio Analisi Chimico-Merceologiche - Azienda Speciale che fa parte della Rete nazionale dei laboratori delle Camere di commercio. Fornisce alle imprese un'ampia gamma di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e di certificazione della qualità. Offre inoltre supporto e assistenza nell'applicazione delle normative tecniche e legislative.



Per assicurare una diffusa presenza sul territorio, la Camera ha istituito sedi distaccate nei comuni di Barletta, Gioia del Colle e Monopoli, strutture in grado di offrire una serie di servizi, articolati in base alle specifiche esigenze delle imprese.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari - il cui elenco completo è riportato alle pagine 23 e ss. del documento relativo al Bilancio di Esercizio anno 2024 della Camera di Commercio di Bari approvato con [Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio camerale n. 1 del 28.04.2025](#) - si evidenzia come le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale e le altre partecipazioni rappresentino un investimento durevole e strategico dell'Ente Camerale in varie società ed enti.

Il nuovo quadro di riferimento dell'azione camerale

Nell'anno di riferimento, l'azione camerale si è inserita in un contesto, normativo ed organizzativo di riforma articolata del Sistema delle Camere di Commercio conseguente al Decreto Legislativo n. 219 del 25.11.2016 recante il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Come noto, il provvedimento ha introdotto una serie di importanti novità con particolare riguardo alle funzioni delle Camere di Commercio, all'organizzazione dell'intero sistema camerale e alla sua *governance* complessiva, perseguendo tre principali obiettivi:

- **efficientamento** (riduzione del numero delle Camere di Commercio e dei costi di funzionamento)
- **efficacia** (maggiore chiarezza sui compiti e focus sui servizi alle imprese)
- **governance** (rafforzamento della vigilanza del MISE).

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle *ATTIVITÀ CORE* (finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni "tradizionali" delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre nelle *ATTIVITÀ CORE*, una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di funzioni già presenti, tra cui:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.



Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle attività in convenzione con enti pubblici e privati in diversi ambiti. Tra queste sono degne di menzione:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede, inoltre, che le Camere di Commercio possano svolgere, a determinate condizioni, attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato *"PAY PER USE"*.

L'asset più importante è senza dubbio il *REGISTRO IMPRESE* che nelle intenzioni del Governo dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La *DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI* è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere possono diventare "hub" di servizi a valore aggiunto, all'incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'*EMPLOYABILITY GIOVANILE* è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Le Camere possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.



Gli organi istituzionali della Camera di Commercio di Bari

Gli Organi di governo della Camera di Commercio, rappresentativi delle imprese e dei settori economici provinciali, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Il **Consiglio** esprime l'interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d'esercizio.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 17.02.2022, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 222 del 23.05.2022 e con D.P.G.R. n. 346 del 24.07.2023, sono stati nominati i componenti del Consiglio camerale per il quinquennio 2022/2027. Il Consiglio camerale in carica si è insediato il 01.03.2022 ed è composto da 25 membri.

La **Giunta** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio; resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio.

La Giunta camerale in carica è stata eletta con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 dell'08.04.2022 ed è composta dal Presidente e da 7 membri.

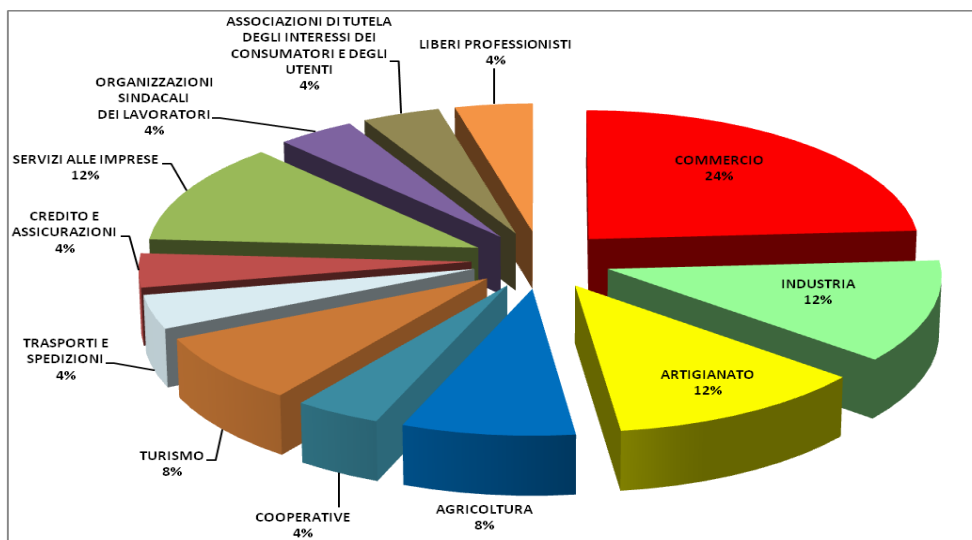
Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale. Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 01.08.2023 Lucia Di Bisceglie è stata eletta Presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo incaricato della revisione interna. Esercita funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, vigilando sulla legittimità e la correttezza delle attività.

Per ulteriori informazioni sugli organi si rinvia alla specifica sezione del sito camerale: <https://www.ba.camcom.it/bari/cciaa-di-bari/gli-organismi>.



Il Consiglio in carica nell'anno 2024



Presidente
Lucia DI BISCEGLIE

Settore di Appartenenza
Commercio

Vicepresidente
Pietro PICCIONI

Settore di Appartenenza
Agricoltura

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI ANNO 2024			
COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA	COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA
Lucia Di Bisceglie	Commercio	De Noia Giuseppe	Agricoltura
Chionno Roberta	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lucamante Teresa	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Nazzarini Andrea	Commercio	Massaro Antonia	Turismo
Pomarico Francesco	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
Altamura Raffaella	Commercio	Carrus Cristiano	Credito e assicurazioni
Fontana Sergio	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Lombardi Nicoletta	Servizi alle imprese
Liso Salvatore	Industria	Pertuso Nicola	Servizi alle imprese
Sgherza Francesco	Artigianato	Zimmari Giuseppe	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Levi Marici	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Riccardi Giuseppe	Artigianato	De Nuccio Elbano	Liberi Professionisti
Piccioni Pietro	Agricoltura		



La Giunta in carica nell'anno 2024

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE	
Lucia Di Bisceglie	Presidente
Piccioni Pietro	Vice Presidente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Fontana Sergio	Componente
Levi Marici	Componente
Lombardi Nicoletta	Componente
Massaro Antonia	Componente
Pomarico Francesco	Componente

Il Collegio dei Revisori in carica fino al 10.12.2024

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Mongelli Giuseppe	Presidente
Amato Marina	Componente effettivo
Lorusso Luigi	Componente effettivo

Il Collegio dei Revisori in carica dal 20.12.2024

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Troja D'Urso Antonia	Presidente
Gentili Maura	Componente effettivo
Lorusso Luigi	Componente effettivo



L'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

L'incarico di OIV della Camera di Commercio di Bari è stato rivestito dal Dott. Giovanni Carnevale (nominato per il triennio 2023/2026 giusta Deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 28.02.2023).

COMPOSIZIONE DELL' O.I.V. AL 31.12.2024	
Giovanni CARNEVALE	In forma monocratica



La struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

Il Segretario Generale è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

Si riporta di seguito l'attribuzione dei relativi incarichi riferibili all'anno 2024:

I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETARIO GENERALE	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato	Michele Lagioia
Dirigente Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato	Angelo Raffaele Caforio
Dirigente Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici	Angela Patrizia Partipilo <i>ad interim</i> (dal 01.01.2024 al 30.09.2024)
	Angelo Raffaele Caforio <i>ad interim</i> (dal 01.10.2024 al 31.12.2024)
Dirigente Area Anagrafe Economica	Michele Lagioia <i>ad interim</i>
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Michele Lagioia
Responsabile della Transizione Digitale	Angela Patrizia Partipilo



Il Personale Camerale

La CCIAA di Bari, al 31.12.2024, conta n. 114 dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 29 dell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D);
- 73 dell'AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex categoria C);
- 4 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B3);
- 4 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B1);
- 1 appartenente all'AREA DEGLI OPERATORI (ex categoria A).

I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time) sono 8.

La sperimentazione "forzata" del lavoro agile, imposta dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del COVID-19, ha portato questa Amministrazione a regolamentare l'istituto dello smart working e del telelavoro, affinché potesse divenire uno strumento consolidato nella struttura organizzativa dell'Ente; è stato così emanato il "Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari", predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 21 del 26.05.2020 e approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 04.06.2020.

In questa prospettiva evolutiva, in conformità al "Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari", sono stati predisposti i seguenti prototipi di Accordi individuali di lavoro:

- "Accordo individuale per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile";
- "Accordo individuale per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità di telelavoro".

Come prevede il regolamento la procedura si attiva su istanza del dipendente che chiede di avvalersi di tale modalità, qualora ne ricorrano i presupposti.

Tale Regolamento dovrà essere aggiornato alla luce del nuovo quadro normativo e del CCNL per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali" triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022.

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, con il DPCM 23 settembre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è tornata ad essere quella svolta in presenza. Pertanto, con ordine di servizio del Segretario Generale n. 4 del 13.10.2021 è stato disposto che tutti i dipendenti della CCIAA di Bari svolgano la loro attività esclusivamente in presenza.

Nel corso del 2024 hanno avuto accesso al lavoro agile un numero complessivo di 46 su 114 dipendenti, suddivisi nelle seguenti classi:

- 1) dipendenti occupanti le stanze interessate dai lavori sulle facciate del palazzo camerale, come da Comunicazione di Servizio n. 1 del 27/01/2023 che, a sua volta, richiama il verbale di sopralluogo dell'RSPP Ing. Tammaro dove è rilevato un rischio per la salute dei lavoratori a causa del limitato ricambio di aria nei locali coinvolti dai lavori di ristrutturazione;



- 2) dipendenti genitori di figli minori di anni 14, come da comunicazioni e-mail del 12/06/2024 e 27/09/2024;
- 3) dipendenti genitori di figli disabili, come da comunicazioni e-mail del 10/01/2024, del 29/03/2024, del 12/06/2024 e del 27/09/2024;
- 4) dipendenti fragili, ossia quei dipendenti che, a seguito di un accertamento del medico competente, risultino più esposti al rischio sanitario.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la Direttiva del 29 dicembre 2023, precisa che *“Il quadro odierno, connotato dall’ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall’Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), da una disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e dalla padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela. A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell’ambito dell’organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell’ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato”*.

Attualmente è in fase di approvazione l'aggiornamento del *Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari*, alla luce del nuovo quadro normativo e del CCNL per il personale non dirigente del Comparto “Funzioni Locali” triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 definisce il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 come una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all’interno dei locali dell’ente e in parte all’esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Gli obiettivi che la Camera di Commercio intende raggiungere attraverso l’adozione strutturale del lavoro agile - in linea con la definizione dell’istituto fornita dal CCNL di cui trattasi - sono il miglioramento dei servizi pubblici, l’innovazione organizzativa e al contempo il rispetto dell’equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.



Il percorso di individuazione del perimetro di applicazione del lavoro agile, superata la fase emergenziale, si è basata su due assunti:

- salvaguardia dell'efficacia dei processi organizzativi;
- adozione di una metodologia che consenta di attenersi a criteri oggettivi nell'individuazione dei processi remotizzabili.

Per quanto concerne le attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, si fa riferimento alla mappatura dei procedimenti pubblicato sul sito camerale ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 e rinvenibile nell'apposita sezione del sito camerale Amministrazione Trasparente/Attività e procedimenti/ Tipologie di procedimento/Elenco dei procedimenti amministrativi:
<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2020/07/file-procedimenti-amministrativi-da-caricare.pdf>

In generale, le condizioni minime affinché le attività possano essere svolte in modalità agile sono le seguenti:

- possibilità di svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- possibilità di monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- disponibilità da parte del dipendente (o in alternativa fornitura da parte dell'Amministrazione, nei limiti della disponibilità), della strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- assenza del rischio di pregiudicare l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese e garanzia che gli stessi siano erogati con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Secondo le indicazioni fornite dal responsabile dei servizi informativi dell'Ente, almeno l'80% dei procedimenti camerali sono suscettibili di essere svolti in modalità agile.

Restano ovviamente esclusi tutti i procedimenti connessi alle attività da svolgersi a contatto con l'utenza camerale (attività di sportello, attività di certificazione, rilascio smart card, ecc), nonché talune attività del Servizio Provveditorato e ritenute indispensabili per il funzionamento della struttura.

Da qui ai prossimi mesi si renderà necessario procedere:

- ad un aggiornamento complessivo dei processi remotizzabili e delle attività lavorative associate alle singole posizioni di lavoro;
- all'adozione sperimentale di una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni in modalità di lavoro agile che dovrà essere meglio definita attraverso degli indicatori specifici per la valutazione del lavoro agile nel suo complesso, sia dal punto di vista dell'efficienza della prestazione dei servizi, sia su quello della misurazione delle variabili motivazionali del personale e di soddisfazione dell'utenza;
- alla ridefinizione delle priorità di assegnazione per l'accesso al lavoro agile, nell'ambito del *Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari*.



In particolare, le richieste da parte dei dipendenti saranno vagliate compatibilmente con la disponibilità di dotazione informatica e secondo i criteri di priorità previsti dalle diverse normative vigenti, che riconoscono in generale la precedenza alle situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare. Nel caso in cui le richieste pervenute siano superiori alle disponibilità informatiche dell'Ente, sarà data priorità alle seguenti categorie di lavoratori:

- lavoratrici e lavoratori con figli fino a 14 anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- lavoratori o lavoratrici che abbiano difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro per una eccessiva distanza chilometrica dell'abitazione personale;
- lavoratori o lavoratrici che abbiano una maggiore età anagrafica;
- genitore solo secondo la definizione fornita dalla legge 8 marzo 2000, n. 53 (morte o abbandono di un genitore, affidamento del figlio con provvedimento formale a un solo genitore, mancato riconoscimento del figlio da parte di un genitore);
- altre motivazioni di volta in volta valutate dall'Amministrazione.

Tra le motivazioni per le quali l'Amministrazione sta sperimentando l'utilità e l'efficacia dello strumento del lavoro agile si ritrova quella legata alle opere di ristrutturazione delle facciate del palazzo camerale. In particolare, lo smart working ha permesso di soddisfare pienamente e contestualmente sia le esigenze di servizio che quelle discendenti dagli obblighi di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Tale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa troverà applicazione fino al completamento dei lavori di rifacimento delle facciate del palazzo dell'Ente.



Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per ruolo e per genere, nonché per Area di appartenenza.

Tabella 1

Composizione del personale per ruolo e per genere									
Ruolo	2020	2021		2022		2023		2024	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO GENERALE	1	1	0	0	1	0	1	0	1
DIRIGENTI	2	1	1	1	0	2	0	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex Categoria D)	32	18	10	20	14	18	14	15	14
AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex Categoria C)	80	33	45	29	41	30	41	31	42
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex Categoria B)	12	10	1	9	1	9	1	7	1
AREA DEGLI OPERATORI (ex Categoria A)	2	1	0	1	0	0	0	1	0
TOTALE	129	64	57	60	57	59	57	56	58
		121		117		116		114	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2024)



Tabella 2

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREA										
AREA	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
SEGRETERIO GENERALE									12	10,53%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	18	13,95%	14	11,60%	16	13,68%	19	16,38%	10	8,77%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	29	22,50%	31	25,60%	29	24,79%	27	23,28%	27	23,68%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	32	24,80%	30	24,80%	28	23,93%	26	22,41%	23	20,18%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	50	38,75%	46	38,00%	44	37,60%	44	37,93%	42	36,84%
Totale	129	100%	121	100%	117	100%	116	100%	114	100%

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2024)



In merito alla composizione del personale camerale al 31.12.2024, nelle tabelle seguenti si rappresenta la suddivisione per ruolo, per anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO					
Ruolo	2020	2021	2022	2023	2024
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1	1
DIRIGENTI	2	2	1	2	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)	32	28	34	32	29
AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)	80	78	70	71	73
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CATEGORIA B)	12	11	10	10	8
AREA DEGLI OPERATORI (EX CATEGORIA A)	2	1	1	0	1
TOTALE	129	120	117	116	114

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2024)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITA' DI SERVIZIO										
ANNO	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137
2020	2	7	1	16	45	3	41	13	1	129
2021	3	7	3	15	45	2	29	17	0	121
2022	5	4	5	6	43	11	20	21	2	117
2023	10	5	5	6	15	39	19	15	2	116
2024	14	5	5	2	14	42	1	29	2	114

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2024)



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ'										
ANNO	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	> 65	TOTALE
2014	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137
2020	0	0	2	1	14	50	26	33	3	129
2021	0	0	2	1	9	46	34	27	2	121
2022	1	1	0	4	7	34	45	18	7	117
2023	1	3	1	4	6	30	45	19	7	116
2024	5	3	1	3	5	23	49	20	5	114

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2024)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO						
ANNO	SCUOLA DELL'OBBLIGO	LICENZA MEDIA SUPERIORE	LAUREA BREVE	LAUREA	FORMAZIONE POST LAUREA	TOTALE
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	30	35	137
2020	11	52	2	30	34	129
2021	8	48	2	29	34	121
2022	8	42	3	23	41	117
2023	6	39	3	19	49	116
2024	4	39	3	25	43	114

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2024)



Risorse economiche

Nella tabella che segue sono riportati i valori di proventi ed oneri per il consuntivo degli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati positivi in tutti gli esercizi, ad eccezione del 2020 (nel corso del quale l'Ente ha realizzato un cospicuo intervento a sostegno dell'economia locale rivolto a fronteggiare le conseguenze della pandemia da CoViD-19, in coerenza con le linee di intervento definite nella Relazione Previsionale Programmatica; l'intervento promozionale, di notevole entità, ha determinato il consistente, ma programmato, disavanzo economico dell'esercizio).

L'analisi dei dati di Bilancio relativi all'esercizio 2024 consente di effettuare le seguenti osservazioni:

In primo luogo, guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, si evidenzia che il **Diritto Annuale** costituisce naturalmente la principale fonte di finanziamento delle attività camerali, contribuendo alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa il 67% del totale (anno 2024). Trascurabile è la differenza tra il provento registrato a consuntivo 2024 e quello registrato a consuntivo 2023 (decremento di Euro 2.704,62) riconducibile, da un lato, ad una riduzione del provento di competenza e dall'altro, ad un incremento del diritto rinveniente da anni precedenti per effetto della riprogrammazione dei ricavi correlati ai costi connessi alle attività dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Per la voce relativa ai **Diritti di segreteria**, si osserva un incremento tendenziale nel corso degli anni. Il valore riferito all'esercizio 2023, è risultato particolarmente elevato in quanto comprensivo dei diritti derivanti dall'obbligo di comunicare al Registro Imprese i dati concernenti la titolarità effettiva d'impresa (adempimento *una tantum*).

Nella voce **Contributi e trasferimenti**, il decremento è in prevalenza riconducibile a minori contributi esterni derivanti dal completamento delle attività progettuali ad essi collegate (si veda, in particolare, il contributo di Euro 426.941,10, assegnato dalla Regione Puglia nel 2023, per il progetto "*Creative@hubs*" le cui attività sono state ultimate nello stesso anno).

Il saldo della voce **Proventi da gestione di beni e servizi** è la risultante delle variazioni intervenute nelle singole attività, fra cui si evidenzia la riduzione di circa Euro 189.000,00 per le attività connesse alla gestione Dop-Igp e l'incremento di circa Euro 59.000,00 per le attività di gestione delle Crisi da Sovraindebitamento.

La riduzione degli **Oneri per Personale** è riconducibile alle variazioni intervenute nella dotazione organica (in particolare, nel corso del 2024, si sono registrate n. 8 cessazioni dal servizio e n. 6 assunzioni di personale appartenente alle diverse aree).



La variazione degli **Oneri di Funzionamento** riguarda prevalentemente la voce *Altri Costi di funzionamento* (nella tabella che segue) che, pur mantenendo un andamento pressochè stabile in tutti gli esercizi, (ad eccezione del 2023 per effetto della contabilizzazione dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, tra gli accantonamenti - anziché tra gli oneri di funzionamento – giusta nota Unioncamere n.27671/U del 16.11.2023) subisce un incremento per maggiori oneri relativi alla prestazione di servizi, in parte afferenti ad attività per le quali si registrano ricavi correlati.

L'incremento degli **Oneri per Interventi Economici** è riconducibile in prevalenza a maggiori costi sostenuti per la promozione dello sviluppo economico del territorio, per azioni ed interventi tesi ad aumentare la produttività delle aziende, per la commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti locali, per azioni di interventi di assistenza tecnica e formazione, studi ricerche e documentazione e per i progetti - finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale - “La doppia transizione : digitale ed ecologica”, “Formazione Lavoro” e “Turismo” (questi ultimi approvati con Deliberazione del Consiglio camerale n.6 del 18.11.2022 ed autorizzata per il triennio 2023-2025 con Decreto M.i.m.i.t. del 23 febbraio 2023 registrato con il numero n.118 in data 23/03/2023 e condivisi dalla Regione Puglia).

La differenza, rispetto all'esercizio precedente, registrata dalla voce **Ammortamenti e Accantonamenti** è riconducibile , in prevalenza, al minore accantonamento al *Fondo svalutazione crediti* per diritto annuale (decremento di circa Euro 730.000) ed alle variazioni connesse alla ordinaria contabilizzazione dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, (Euro 744.401,68) tra gli oneri di funzionamento anziché tra gli accantonamenti, come invece effettuato nel 2023.

Il **risultato negativo della gestione corrente** - riportato a seguito di un disavanzo programmato di Euro 3.416.557,12 - è riconducibile essenzialmente all'incremento degli oneri per interventi economici, e quindi alla volontà dell'Ente camerale di compiere il massimo sforzo possibile per sostenere l'economia del territorio. Resta comunque assorbito dal valore **positivo dell'Avanzo di Esercizio** che consolida l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del bilancio camerale.



	Consuntivo Anno 2020	Consuntivo Anno 2021	Consuntivo Anno 2022	Consuntivo Anno 2023	Consuntivo Anno 2024
Diritto annuale	15.616.798,71	15.965.716,27	17.097.782,51	16.186.638,65	16.183.934,03
Diritti di segreteria	5.256.387,65	5.254.185,42	5.514.662,53	6.531.274,82	6.034.520,06
Contributi e trasferimenti	1.756.739,43	1.577.182,63	2.614.411,67	1.591.622,57	1.084.723,85
Proventi da gestione di servizi	509.946,93	483.097,61	518.536,26	935.736,28	814.337,66
Variazioni rimanenze	- 42.463,80	57.996,19	1.053,97 -	34.453,60	7.576,68
Proventi correnti	23.097.408,92	23.338.178,12	25.746.446,94	25.210.818,72	24.125.092,28
Personale	- 6.711.386,31 -	6.612.523,79 -	6.504.563,37 -	6.697.948,92	6.508.601,85
Quote associative	- 1.076.091,15 -	1.062.235,24 -	1.041.140,40 -	974.476,42	1.030.021,45
Organi Istituzionali	- 91.095,82 -	91.392,30 -	119.798,44 -	382.806,47	398.773,36
Altri Costi di funzionamento	- 5.427.112,07 -	5.385.373,34 -	5.231.445,10 -	4.643.787,45	5.697.164,69
Interventi economici	- 18.276.666,09 -	3.642.871,85 -	5.463.993,07 -	3.689.059,62	6.000.168,34
Ammortamenti e accantonamenti	- 6.135.876,92 -	6.602.899,82 -	6.472.410,27 -	6.365.651,67	4.959.440,79
Oneri correnti	- 37.718.228,36 -	23.397.296,34 -	24.833.350,65 -	22.753.730,55	24.594.170,48
Risultato Gestione corrente	- 14.620.819,44 -	59.118,22	913.096,29	2.457.088,17	-469.078,20
Risultato Gestione finanziaria	352.508,45	99.313,21	128.604,36	92.007,58	139.716,45
Risultato Gestione straordinaria	552.374,92	1.684.456,31	6.089.132,67	1.678.706,42	2.178.036,85
Rettifiche Attivo patrimoniale	-499.329,25	-382.530,17	-394.480,36	-412.734,77	-194.968,64
Risultato economico della gestione	- 14.215.265,32	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40	1.653.706,46

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari

L'analisi patrimoniale evidenzia un incremento del valore delle **Immobilizzazioni** nell'anno 2024 riconducibile, in prevalenza, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società controllata "Mercato Agricolo Alimentare Bari s.c.r.l. ".

Si riducono i **Crediti di funzionamento**, prevalentemente per effetto della riduzione del credito per diritto annuale, mentre aumentano le disponibilità liquide che determinano un incremento di circa il 3% dell'attivo circolante dell'anno precedente.

La variazione nel **Passivo** si giustifica con il decremento del **Fondo TFR** a causa della cospicua somma erogata per indennità spettanti al personale cessato in anni precedenti e con il decremento dei **Fondi per rischi e oneri**, principalmente per effetto della contabilizzazione dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, tra gli oneri di funzionamento e con l'incremento dei **Debiti di Funzionamento**, in particolare dei debiti diversi per interventi promozionali di competenza dell'esercizio.



	Consuntivo Anno 2020	Consuntivo Anno 2021	Consuntivo Anno 2022	Consuntivo Anno 2023	Consuntivo Anno 2024
Immobilizzazioni immateriali	49.286,14	40.818,54	33.385,56	24.558,89	25.010,91
Immobilizzazioni materiali	11.421.598,63	11.195.611,14	11.059.316,22	11.120.031,47	11.197.968,64
Immobilizzazioni finanziarie	44.221.790,47	43.944.337,71	45.337.037,26	45.023.940,32	46.898.873,27
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	55.692.675,24	55.180.767,39	56.429.739,04	56.168.530,68	58.121.852,82
Crediti di funzionamento	8.061.062,38	7.095.301,13	5.426.437,99	4.471.461,28	2.706.978,06
Disponibilità liquide+Rimanenze	76.513.439,24	61.818.411,58	64.741.821,98	71.243.579,05	73.664.095,00
ATTIVO CIRCOLANTE	84.574.501,62	68.913.712,71	70.168.259,97	75.715.040,33	76.371.073,06
Ratei e risconti attivi	40.032,72	0,00	1.317,76	1.212,78	0,00
TOTALE ATTIVO	140.307.209,58	124.094.480,10	126.599.316,77	131.884.783,79	134.492.925,88
Debiti di finanziamento	8.597,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	9.231.727,19	9.049.988,39	9.419.021,88	9.353.917,66	8.935.893,60
Debiti di funzionamento	30.177.744,87	12.969.068,95	12.330.064,69	12.502.258,81	13.839.473,88
Fondi per rischi e oneri	7.810.870,00	7.918.096,79	3.157.157,42	3.964.996,06	3.355.721,97
Ratei e risconti passivi	1.349.341,85	1.215.525,43	451.300,77	818.934,97	727.355,38
TOTALE PASSIVO	48.578.281,64	31.152.679,56	25.357.544,76	26.640.107,50	26.858.444,83
Avanzo patrimoniale	105.255.877,65	91.040.612,33	92.382.733,46	99.119.086,42	102.934.153,82
Riserva di partecipazioni	688.315,61	559.067,08	2.122.685,55	2.310.522,47	1.653.706,46
Risultato economico dell'esercizio	-14.215.265,32	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40	3.046.620,77
PATRIMONIO NETTO	91.728.927,94	92.941.800,54	101.241.772,01	105.244.676,29	107.634.481,05

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari



		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
		2020	2021	2022	2023	2024	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale						
	Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	↑	11,09%	9,57%	14,81%	23,14%	18,30%
	Equilibrio economico della gestione corrente						
	Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	↓	163,30%	100,25%	96.45%	90,25%	101,94%
	Equilibrio economico al netto del FDP						
	Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo	↓	161,69%	99,04%	94,98%	88,68%	100,36%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario						
	Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	↑	164,71%	168,43%	179.41%	187,37%	185,19%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata						
	Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo	↑	201,41%	295,96%	418.03%	432,64%	428,40%
	Capitale circolante netto (CCN) *						
	Valore segnaletico: Esprime la capacità di coprire gli impegni a breve termine con le attività correnti	↑	222,54%	329,49%	452,46%	459,43%	443,75%
	Margine di struttura finanziaria *						
	Valore segnaletico: Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.	↑	222,63%	329,93%	453,07%	459,79%	444,14%

Legenda valutazione indicatori:

↑ A VALORE PIU' ALTI CORRISPONDE UNA MIGLIORE PERFORMANCE ESPRESSA DALL'INDICATORE

↓ A VALORE PIU' BASSI CORRISPONDE UNA MIGLIORE PERFORMANCE ESPRESSA DALL'INDICATORE

*A partire dall'esercizio 2024, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente viene rappresentata utilizzando gli indicatori sintetici del sistema Unioncamere Pareto - pannello salute economica, comuni per il sistema delle Camere di Commercio, anche per finalità di benchmarking con gli altri enti camerali.

Pertanto, rispetto alle precedenti edizioni, sono stati sostituiti gli indicatori CCN e Margine di Struttura Finanziaria ed eliminato l'indicatore l'Indice di Indebitamento.



Il valore degli indicatori, nonostante una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente conferma l'assetto di sostanziale equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Bari, evidenziato sulla base dei valori delle singole voci di bilancio esposti nel paragrafo precedente.

Le Aziende Speciali

Nella tabella seguente, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, nonché il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno 2024.

LE AZIENDE SPECIALI: DATI DIMENSIONALI			
Nome	Dipendenti al 31/12/2024	Contributo previsto anno 2024	Contributo effettivo anno 2024
SAMER	12	335.000,00	335.000,00
SAMER (contributo c/impianti)		30.000,00	28.338,00
BARI SVILUPPO	11	377.174,00	377.174,00

Fonte: Comunicazione del Direttore delle Aziende Speciali



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance organizzativa attengono ad un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Bari è articolata su due livelli:

- la **performance complessiva dell'Ente**, ovvero la realizzazione degli obiettivi dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- la **performance di singole articolazioni dell'Ente** (AREE), riferite al contributo che ciascun ambito di responsabilità fornisce alla performance complessiva dell'Ente.

Sia con riferimento alla performance complessiva dell'Ente, sia con riferimento alla performance delle singole articolazioni, in sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici (ad esempio la media dei risultati ovvero altro indicatore), eventualmente frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici (nel primo caso) o alle diverse unità organizzative (nel secondo). Attiene, pertanto, alla performance organizzativa il raggiungimento di specifici obiettivi strategici, appositamente individuati tra quelli inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e assegnati alla Dirigenza.

In particolare, ai fini della valutazione della Performance organizzativa di Ente, devono essere considerati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) che riportano la segnalazione e/o indicazione di **"obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa"**.

La performance organizzativa dell'ente, misurata secondo i criteri fin qui riportati è infine espressa in termini percentuali derivante dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.).

Il risultato della performance organizzativa di Area, Servizio o di Ufficio è costituito dalla media di conseguimento degli obiettivi operativi che, seppur formalmente assegnati al Dirigente dell'Area, sono direttamente riferibili ad una/o determinata/o Area, Servizio e/o Ufficio.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati nelle tre fasi consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile, sempre in termini di percentuale. In particolare, la valutazione di sintesi fatta dal soggetto valutatore - con cui esprime una valutazione sia qualitativa sia quantitativa - consente di assegnare a ciascun ambito di misurazione una valutazione sintetica in una scala percentuale a 6 valori, come segue:

- **0: Performance non adeguata o insufficiente** (risultato conseguito < 40% del target atteso);
- **1: Performance migliorabile** (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);
- **2: Performance adeguata o sufficiente** (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);
- **3: Performance discreta** (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);
- **4: Performance buona** (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);
- **5: Performance ottima** (risultato conseguito $\geq$ al 90% del target atteso).



3.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Ambiti strategici 2024	Obiettivi strategici 2024-2026	Obiettivi operativi 2024
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB. COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	//
	OB. COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	
	OB. COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	
	OB. COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	
	OB. COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	OP 1.1.1 Progetto LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
	OS 1.2 FORMAZIONE E LAVORO	OP 1.2.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
AMBITO STRATEGICO "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	OP 1.3.1 EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI
		OP 1.3.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INSERIMENTO OPERATORI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL' OLIO DOP TERRA DI BARI
		OP 1.3.3 EFFICIENTAMENTO GESTIONE CONTABILE ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI
	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	OP 1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
		OP 1.4.2 SOSTEGNO ALLE PROMOZIONI TURISTICHE LOCALI
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	OP 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI
	OS 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	OP 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO



	OS 2.3 AMBIENTE	OP 2.3.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI OP 2.3.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
	OS 2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	OP 2.4.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEL GAS FLUORURATI
	OS 2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	OP 2.5.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC
		OP 2.5.2 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA DI MEDIAZIONE
AMBITO STRATEGICO "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" (MISSIONE Cod. 016)	OS 3.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	OP 3.1.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI
		OP 3.1.2 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale	OP 4.1.1 INFORMATIZZAZIONE PROVVEDIMENTI CAMERALI
		OP 4.1.2 REVISIONE NORMATIVA INTERNA
		OP 4.1.3 OTTIMIZZAZIONE RILEVAZIONE OSSERVATORIO CAMERALE
		OP 4.1.4 OSSERVATORIO ECONOMICO
		OP 4.1.5 TEMPESTIVITA' NELLA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PROPRIA COMPETENZA E MAGGIORE DIFFUSIONE E CONOSCENZA DELL'ISTITUTO DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA
		OP 4.2.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ RENDICONTAZIONE 2023 E PROGRAMMAZIONE 2024 DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.2 RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE NON VERSATO ENTRO I TERMINI DI SCADENZA CON MODALITA' COATTIVE E DI VOLUNTARY COMPLIANCE
		OP 4.2.3 PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA COSTI CONTABILIZZATI DEI PROCESSI. INCREMENTO EFFICIENZA INTERNA RILEVAZIONI DI DATI CONTABILI



	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato	OP 4.2.4 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
		OP 4.2.5 DISMISSIONE CONTI CORRENTI POSTALI
		OP 4.2.6 PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DEL PERSONALE
		OP 4.2.7 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE
		OP 4.2.8 RECLUTAMENTO PERSONALE CAMERALE
		OP 4.2.9 OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA
		OP 4.2.10 INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL PALAZZO CAMERALE
		OP 4.2.11 PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI CAMERALI
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato	OP 4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE
	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area Anagrafe Economica	OP 4.3.3 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA 2024
		OP 4.4.1 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI
		OP 4.4.2 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Società</i>)
		OP 4.4.3 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Ditte individuali e Only REA</i>)
	OS 4.5 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO	OP 4.4.4 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (<i>Artigianato</i>)
		///
		///
	OS 4.6 MONITORAGGIO SOCIETÀ' PARTECIPATE	OP 4.6.1 MONITORAGGIO SULLA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE
	OS 4.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026. OPERE RELATIVE	///



	AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2024 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)	
	OS 4.8 PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026. OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2024 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)	///
	OS 4.9 AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	///
	OS 4.10 ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OP 4.10.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
	OS 4.11 ACCESSIBILITA' TOTALE	///
	OS 4.12 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	OP 4.12.1 PROGRESSIVA ELIMINAZIONE MODULISTICA CARTACEA OP 4.12.2 PROGETTO SERVIZIONLINE - RENDICONTAZIONE

3.1 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **STRATEGICI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2024-2026.

Anche per il 2024 sono stati inseriti nel livello strategico della pianificazione gli "*obiettivi comuni*" individuati dall'Ufficio di Presidenza Unioncamere, così da contribuire alla performance di Ente.

L'attività di monitoraggio condotta da Unioncamere sugli obiettivi comuni introdotti nel 2022 ha portato ad un loro aggiornamento per l'anno 2024, recepito dalla C.C.I.A.A. di Bari nel PIAO 2024-2026 (con l'esclusione solo alcuni indicatori). Di seguito si riportano gli obiettivi aggiornati:

- Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti;
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.



CRITICITA' degli OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 - OB.COM. 3 "CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI"

La percentuale totale di raggiungimento dell'obiettivo, assegnato trasversalmente all'Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato ed al Segretario Generale, risulta pari all'84,36%, per i motivi di seguito esposti:

1. L'indicatore *kpi Ob. Com. 3_001 "Tasso di sostituzione (unità)"*, relativo al numero totale di ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 rapportato al numero totale di fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3, il cui target era pari a "1,00", è stato raggiunto parzialmente e precisamente al 70% in quanto, a fronte di un numero di ingressi di personale negli anni 2024, 2023, 2022 pari rispettivamente a 6, 6, 7 dipendenti, risultano un numero di cessati negli anni 2023, 2022, 2021 pari rispettivamente a 7, 11, 9 dipendenti.
2. L'indicatore *kpi Ob. Com. 3_003 "Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi)"*, relativo al numero di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N rapportato al numero di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N, il cui valore atteso era tra il 35% e il 36%, è stato raggiunto parzialmente in quanto il dato definitivo risulta pari a 34,10, con una percentuale di scostamento del 2,57% in meno rispetto al target prefissato.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 "SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO"

Trattasi di un obiettivo trasversale assegnato a tutte le Aree Organizzative e volto alla promozione della formazione e partecipazione attiva dei dipendenti alle attività di sviluppo di maggiori competenze, come previsto dalle Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 e del 28 novembre 2023.

Il target previsto per il 2024 prevedeva un numero totale di ore di formazione individuale di almeno 24 per ciascun dipendente.

Dalla rendicontazione pervenuta relativa alle ore di formazione del personale, suddivisa per Aree, risulta quanto segue:

1. Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato: percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 63,94%;
2. Area Legale Tutela Regolazione del Mercato: percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 54,67%;
3. Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici: percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 100%;
4. Area Anagrafe Economica: percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 58,33%;
5. Servizi e Unità in Staff al S.G.: percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 57,64%;

La percentuale media di raggiungimento dell'obiettivo risulta pari al 66,92% e, pertanto, l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto.



RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso 25%)	Numero assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / 10.000 imprese attive (fonte: Kronos 20% / Movimprese)	≥ 36	36,58	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso 25%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione (fonte: Kronos 20%)	≥ 47	49	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso 50%)	Numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / 10.000 imprese attive (fonte: Kronos 20% / Movimprese)	≥ 7	7,33	



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 50%)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale / 100 imprese attive al 31/12 (fonte: Cruscotto transizione digitale / Movimprese)	$\geq 52,91$	64,92%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso 50%)	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12 (fonte: Osservatorio camerale / Movimprese)	$\geq 14,70\%$	16,56%	
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITO- RATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 (fonte: Osservatorio camerale)	1,00	0,70	OBIETTIVO PARZIAL- MENTE RAGGIUNTO 84,36%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N (fonte: Osservatorio camerale)	100%	100%	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro- funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamen- te dai processi camerali nell'anno N (fonte: Kronos)	tra il 35 % e il 36 %	34,10%	



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 25%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	$\leq 3,4$ gg.	4 gg. (82,35% percentuale di raggiungimento)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% NOTA: Pur registrando una % di raggiungimento pari al 93,92%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 25%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	> 40%	49%	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 20%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	6 gg.	6,5 gg. (91,67% percentuale di raggiungimento)	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 25%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	-6 gg.	- 18 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_005 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * Facebook	$\geq 1,09$	1,09	



OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 15,84% Media Triennio prec.	18,30%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 178,40% Media Triennio prec.	185,19%	
		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ Media cluster dimensional e (Ultimo disponibile 2023 alla data del 17/07/2024 = 7,92%)	9,31%	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)</i>	≥ 48,26% Media Triennio prec.	144,15%	

GLI OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI UNIONCAMERE 3, 4 E 5 (OB.COM. 3 “Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese”; OB.COM.4 “Migliorare l’efficacia, l’efficienza e la qualità dei servizi camerali” e OB.COM.5 “Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica” sono obiettivi trasversali attribuiti anche alla responsabilità del Segretario Generale e pertanto inseriti anche come OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 SEGRETARIO GENERALE (SG.01), OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 SEGRETARIO GENERALE (SG.02) e OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 SEGRETARIO GENERALE (SG.03) al capitolo 4 “RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI” - Obiettivi individuali del Segretario Generale.



AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 1.1_001 Collaborazioni con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (Peso 50%)	Numero di collaborazioni	≥ 10	11	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1_002 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi offerti (Peso 50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	90%	96,6%	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 FORMAZIONE LAVORO	Kpi 1.2_001 Incontri presso gli stakeholder per la diffusione dei servizi camerali in merito alla certificazione delle competenze ed ai servizi camerali in ambito Formazione Lavoro (Peso 50%)	Numero di iniziative programmate	≥ 5	21	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.2_002 Predisposizione di bandi (Peso 50%)	Numero Bandi	≥ 2	4	



AMBITO STRATEGICO AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE (MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	Kpi 1.3_001 Attività finalizzate al miglioramento del sistema di controllo e certificazione dei prodotti a marchio DOP- IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni relative allo svolgimento dei controlli ispettivi di sorveglianza e/o di quelli inerenti la certificazione dei prodotti DOP/IGP	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.3_002 Attività finalizzate alla semplificazione delle procedure di inserimento degli operatori nel sistema di controllo dei prodotti a marchio DOP- IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni finalizzate a favorire l'invio telematico delle domande di adesione degli operatori al Sistema di Controllo.	≥ 1	1	
		Kpi 1.3_003 Attività finalizzate alla semplificazione della gestione contabile (Peso 30%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni dei tempi di emissione delle fatture destinate agli operatori aderenti al sistema	≥ 1	1	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	Kpi 1.4_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione e con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 75%)	Numero progetti finanziati e/o cofinanziati nell'anno	≥ 2	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4_002 Azioni di diffusione delle progettualità sviluppate (Peso 25%)	Numero di incontri (Isnart, Unioncamere Puglia, Associazione Mirabilia Network)	3	8	



AMBITO STRATEGICO SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (MISSIONE 012 - Regolazione dei mercati)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1_001 Programmazione attività di vigilanza settore metrologia legale - preconfezionati (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	Kpi 2.2_001 Programmazione attività di vigilanza settore orafa (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 AMBIENTE	Kpi 2.3_001 Realizzazione eventi formativi destinati agli operatori del settore (Peso 100%)	Numero eventi formativi	≥ 4	9	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	Kpi 2.4_001 Realizzazione eventi formativi (Peso 100%)	Numero eventi formativi	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAME NTO	Kpi 2.5_001 Diffusione procedure ADR e OCC (Peso 100%)	Organizzazione eventi e/o corsi di formazione sulla ADR e sulle procedure di composizione crisi da sovraindebitame nto	≥ 2	3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
---	---	---	--	----------	---	---

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 INTERNAZIONA- LIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 3.1_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizz azione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionaliz zazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100	$\geq 0,30\%$	0,68%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	Kpi 4.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – Area RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	Kpi 4.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7, 4.2.8, 4.2.9, 4.2.10, 4.2.11).	≥ 90%	96,42%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Kpi 4.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.3.1, 4.3.3)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - AREA ANAGRAFE ECONOMICA	Kpi 4.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO	Kpi 4.5_001 Attività di formazione del personale camerale (Peso 100%)	N. totale di ore di formazione individuale	≥ 24	58,33% (AREA AE) 63,94% (AREA RFUP) 54,67% (AREA LTRM) 100% (AREA PSDPS) 57,64% (SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL S.G.)	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO 66,92% percentuale media di raggiungimento delle ore di formazione previste
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 MONITORAGGIO SOCIETÀ PARTECIPATE	Kpi 4.6_001 Realizzazione di analisi e valutazione strategiche sulle partecipazioni (Peso 100%)	Numero documenti di analisi predisposti	≥ 1	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 4.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026. OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2024 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)	Kpi 4.7_001 Elaborazione di relazioni e/o riunioni del R.U.P. con i tecnici relative alle attività per l'esecuzione dei lavori di restauro facciate (Peso 100%)	Numero relazioni e/o riunioni	≥ 3	> 3	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO STRATEGICO 4.8 PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2024 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)	Kpi 4.8_001 Elaborazione di relazioni e/o riunioni del R.U.P. con i tecnici relative alle attività dirette al rifacimento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale (Peso 100%)	Numero relazioni e/o riunioni	≥ 3	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE						
(MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9 AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	Kpi 4.9_001 Vigilare sull'attuazione delle misure previste dalla normativa sulla Trasparenza (Peso 100%)	Verifica della tempestiva pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa vigente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.10 ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Kpi 4.10_001 Realizzazione eventi/incontri formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 50%)	Numero eventi/incontri	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.10_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (Peso 50%)	Numero interventi di monitoraggio	≥ 2	> 2	
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.11 ACCESSIBILITÀ TOTALE	kpi 4.11_001 Iniziative intraprese per favorire l'accessibilità (Peso 20%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/ responsabili dei servizi e referente informatico interno	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		kpi 4.11_002 Iniziative intraprese per favorire la piena accessibilità (fisica e digitale) all'Ente camerale da parte dei cittadini untrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (Peso 40%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	2	



		kpi 4.11_003 Iniziative volte alla corretta gestione del rapporto di lavoro con i lavoratori disabili (Peso 40%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	1	
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.12 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZA-ZIONE DEI PROCESSI	Kpi 4.12_001 Attività volte a garantire la sicurezza informatica dell'Ente (Peso 100%)	Numero attività realizzate nell'anno	≥ 1	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



3.2 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **OPERATIVI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2024-2026.

CRITICITA' degli OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2 "REVISIONE NORMATIVA INTERNA"

L'obiettivo operativo era suddiviso in due indicatori che prevedevano, rispettivamente, la predisposizione della revisione statutaria e conseguentemente la predisposizione/revisione dei Regolamenti camerali.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 70 del 13.06.2024 è stata costituita la Struttura Tecnica "Revisione Statuto e Regolamenti Consiglio e Giunta della C.C.I.A.A. di Bari", in attuazione della Deliberazione della Giunta camerale n. 42 dell'11.04.2024.

La prima riunione della predetta Struttura - a seguito di convocazione del Segretario Generale - si è tenuta in data 27.11.2024 ed ha avuto ad oggetto l'insediamento della Struttura stessa e un primo esame dello Statuto camerale vigente.

Con e-mail del 19.12.2024 (e pertanto entro il termine previsto), la Struttura ha provveduto a trasmettere al S.G. una prima bozza dello Statuto camerale revisionato.

In merito, poi, al secondo indicatore kpi 4.1.2_002, si ritiene che lo stesso non possa essere considerato valutabile ai fini del raggiungimento dell'intero obiettivo in quanto la predisposizione/revisione dei Regolamenti deve necessariamente recepire i contenuti, condivisi, del nuovo Statuto camerale, che risulta ancora in corso di revisione.

Non potendo, pertanto, tener conto del predetto indicatore, per cause non imputabili alla Struttura Tecnica "Revisione Statuto e Regolamenti Consiglio e Giunta della C.C.I.A.A. di Bari" l'obiettivo risulta interamente raggiunto.

OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.8 "RECLUTAMENTO PERSONALE CAMERALE"

L'obiettivo operativo in questione prevedeva il raggiungimento entro l'anno di almeno il 70% delle assunzioni di personale inerente al Piano Occupazionale anno 2024 (in cui sono confluiti i Piani Occupazionali di anni precedenti).

Il 70% di 16 unità è pari a 11,2 unità.

Al 31.12.2024 l'Ente ha concluso la procedura di assunzione di complessive 6 unità, che corrisponde al 54,54%, pertanto l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto.

Il raggiungimento di tale obiettivo è risultato particolarmente complesso:

- 1) per il numero esiguo di risorse umane assegnate all'Ufficio Trattamento Giuridico del Personale;
- 2) per i tempi ristretti entro i quali raggiungere l'obiettivo assegnato;
- 3) per i dubbi sopravvenuti sull'applicabilità alle Camere di Commercio I.A.A. della regola c.d. della "taglia idonei" contenuta nell'art. 35, comma 5 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che hanno comportato un rallentamento nella fase di approvazione delle graduatorie finali di merito delle procedure concorsuali.

In sede di aggiornamento del PIAO 2024-2026 tale obiettivo era stato modificato, in quanto si era ritenuto di ridurre la percentuale del target atteso dall'80% al 70%.



OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.9 “OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA”

L’Obiettivo operativo in questione era suddiviso in tre indicatori che prevedevano, rispettivamente, l’elaborazione di un file contenente la ricognizione della documentazione sotto forma di elenco e successiva riclassificazione, la suddivisione dell’elenco relativo alla documentazione per tipologia e competenza e trasmissione a ciascun titolare di E.Q. dell’elenco di competenza e infine la predisposizione della richiesta per la conservazione di documentazione presso l’Archivio di Stato di Bari.

Ai fini dell’ottimizzazione ed efficientamento del sistema di conservazione e gestione dell’archivio cartaceo, in modo da ridurre la mole di documentazione conservata presso i depositi privati e conseguentemente ridurre i costi di gestione, il Servizio Provveditorato ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutta la documentazione depositata presso il deposito privato affidatario del servizio di archiviazione, provvedendo ad una riclassificazione e suddivisione per tipologia.

Con lettera del 18.09.2024 è stato trasmesso al Dirigente dell’Area l’elenco della documentazione archiviata (*kpi 4.2.9_001*), da inviare successivamente ai titolari degli incarichi di E.Q. dei vari servizi camerali, al fine dell’avvio della prescritta procedura di scarto prevista dalle vigenti disposizioni e dal Massimario.

Tuttavia, non si è proceduto alla realizzazione delle attività previste dagli altri due indicatori (*kpi 4.2.9_002* e *kpi 4.2.9_003*) in quanto il Provveditore, dopo aver contattato telefonicamente gli uffici presenti presso l’Archivio di Stato di Bari per richiedere informazioni circa la possibilità di procedere al deposito di atti e documenti presso i loro depositi, ha appreso che lo stesso non disponeva di spazi liberi per il deposito di generica documentazione e che sarebbero stati presi in considerazione esclusivamente i documenti e gli atti riconosciuti di “valore storico” dalle preposte autorità.

Quindi, non essendo state raggiunte le soglie relative al raggiungimento parziale dell’obiettivo previste nel vigente SMVP, lo stesso si ritiene non raggiunto.

OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.3 “QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (Ditte individuali e Only REA)”

L’Obiettivo operativo in questione prevedeva la riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Ditte Individuali e Only Rea, rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2021/2022/2023.

Il tempo medio di evasione delle pratiche dell’anno 2024 è risultato pari a 6,3 giorni che, rapportati al tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2021-2023, pari rispettivamente a 6,6 , 5,5 e 2,9 giorni, porta ad un risultato di 1,26, a fronte del target previsto ≤ 1 .

Pertanto, l’obiettivo risulta parzialmente raggiunto al 74%.



RIEPILOGO OBIETTIVI OPERATIVI

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1 PROGETTO LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 1.1.1_001 Eventi informativi e dimostrativi sull'utilizzo delle tecnologie 4.0 e degli strumenti finanziari in ottica green – "test-before-invest" (Peso 25%)	Numero di laboratori	≥ 19	29	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1.1_002 Visite aziendali (Peso 50%)	Numero	≥ 66	90	
		Kpi 1.1.1_003 Assessment e affiancamento nei processi di cambiamento e innovazione (Peso 25%)	Numero di Self assessment e assessment guidati	≥ 421	444	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Kpi 1.2.1_001 Incontri operativi ed eventi promozionali in ambito Orientamento al lavoro e alle professioni (Peso 50%)	Percentuale di incontri ed eventi realizzati sulla base delle richieste	≥ 80%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.2.1_002 Bandi sostegno alle imprese/ITS e Premio Storie di alternanza (Peso 50%)	Percentuali provvedimenti di assegnazione rispetto alle domande regolarmente pervenute e protocollate	≥ 80%	81,40%	



AMBITO STRATEGICO AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE (MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1 EFFICIENTAMENTO DELL' ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI	Kpi 1.3.1_001 Riduzione numero verbal cartacei (Peso 100%)	(Numero di verbali digitali prodotti durante l'attività ispettiva dell'Olio Dop Terra di Bari, attraverso l'uso di tablet o altri dispositivi mobili, relativi al controllo strutturale della campagna olearia 2024/25 del 20%, che inizia il 01/11/2024 sino al 31/12/2024 / Numero totale verbal prodotti nella campagna olearia 2024/2025) x 100. (Il calcolo si ottiene applicando l'aliquota del target al totale dei controlli strutturali sorteggiati (controlli del 20%) dal 01/11/2024 al 31/12/2024)	≥ 20%	93%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INSERIMENTO OPERATORI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL' OLIO DOP TERRA DI BARI	Kpi 1.3.2_001 Adesioni telematiche al Sistema di Controllo (Peso 100%)	Percentuale aziende aderenti in modalità telematica al Sistema di Controllo dell'Olio DOP Terra di Bari rispetto al totale delle domande presentate	100%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3 EFFICIENTAMENTO GESTIONE CONTABILE ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI	Kpi 1.3.3_001 Riduzione tempi di emissione delle fatture relative ai pagamenti (Peso 100%)	Numero dei giorni necessari alla emissione delle fatture relative ai pagamenti PagoPA degli operatori dell'Olio Dop Terra di Bari a seguito del pagamento a mezzo ricevuta PagoPA	≤ 30 gg (dalla data di pagamento)	≤ 30 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Kpi 1.4.1_001 Ultimazione delle procedure del "Bando Voucher Turismo anno 2023" (Peso 70%)	(Risorse erogate/ Risorse concesse) x 100	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4.1_002 Bando Voucher Turismo – Anno 2024 (Peso 25%)	Pubblicazione Bando entro il 15.11.2024	SI	SI	
		Kpi 1.4.1_003 Iniziative di valorizzazione delle Destinazioni Turistiche e del ruolo delle imprese nello sviluppo del territorio (Peso 5%)	Numero di iniziative	2	2	
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2 SOSTEGNO ALLE PROMOZIONI TURISTICHE LOCALI	Kpi 1.4.2_001 Predisposizion e ed indizione di un bando per la destagionalizz azione e delocalizzazio ne dei flussi turistici (Peso 100%)	Pubblicazione Bando entro il 30.06.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (MISSIONE 012 - Regolazione dei mercati)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazione e piano di vigilanza)	10	10	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1.1 _002 Numero controllo lotti di produzione (Peso 50%)	Numero controlli di lotti di produzione di prodotti alimentari e non alimentari (come da programmazione e piano di vigilanza)	10	10	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	Kpi 2.2.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazione e piano di vigilanza)	30	30	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2.1 _002 Numero prelievi di oggetti sottoposti a saggio (Peso 50%)	Numero prelievi di oggetti in metallo prezioso da saggiare (come da programmazione e piano di vigilanza)	15	15	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Kpi 2.3.1 _001 Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 20 giorni	18 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.3.1 _002 Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 42 giorni	25 giorni	



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI EFFICIENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	Kpi 2.3.2_001 Sessioni annue (Peso 100%)	Numero sessioni x anno stabilito dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	≥ 4	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI	Kpi 2.4.1_001 Tenuta del Registro (Peso 100%)	Gestione del Registro	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC	Kpi 2.5.1_001 Partecipanti alle attività promozionali delle ADR e delle OCC (Peso 100%)	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie e dell'OCC	≥ 50	170	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZION E DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.2 DIGITALIZZAZION E PROCEDURA DI MEDIAZIONE	Kpi 2.5.2_001 Implementazion e nuove funzioni del software in uso all'Ufficio Conciliazione (Peso 100%)	Avvenuta implementazione nuove funzioni	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO))						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI	Kpi 3.1.1 _001 Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese (Peso 100%)	Numero di imprese	≥ 15	61	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 3.1.2 _001 Indizione di un Bando per l'internazionalizzazione delle MPMI (Peso 100%)	Numero Bandi	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1 INFORMATIZZAZIONE PROVVEDIMENTI CAMERALI	Kpi 4.1.1 _001 Attivazione delle procedure informatiche per la redazione, gestione e pubblicazione delle Determinazioni camerali (Peso 100%)	Attivazione delle procedure informatiche entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2 REVISIONE NORMATIVA INTERNA	Kpi 4.1.2 _001 Revisione Statuto (Peso 50%)	Predisposizione revisione statutaria entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.1.2 _002 Predisposizione/ Revisione Regolamenti (Peso 50%)	Numero Regolamenti predisposti/revisiati	≥ 1	NON VALUTABILE	



SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.3 OTTIMIZZAZIONE E RILEVAZIONE OSSERVATORIO CAMERALE	Kpi 4.1.3_001 Rispetto tempistica invio ad Unioncamere nazionale rilevazione annuale (Peso 100%)	Osservanza termini di scadenza	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.4 OSSERVATORIO ECONOMICO	Kpi 4.1.4_001 Predisposizione report Osservatorio Economico (Peso 100%)	Numero report	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.5 TEMPESTIVITA' NELLA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PROPRIA COMPETENZA E MAGGIORE DIFFUSIONE E CONOSCENZA DELL'ISTITUTO DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA	Kpi 4.1.5_001 Caricamento dei provvedimenti di Nomina dell'Esperto Compositore e di Archiviazione dell'istanza nella piattaforma della Composizione Negoziata (Peso 100%)	(Numero provvedimenti caricati entro 2 giorni lavorativi / numero dei provvedimenti di nomina e di archiviazione totali) / 100	$\geq 80\%$	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ RENDICONTAZIONE 2023 E PROGRAMMAZIONE 2024 DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	Kpi 4.2.1_001 Rendicontazione attività 2023 (Peso 50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concor dati con Unioncamere	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.2.1_002 Programmazione attività 2024 (Peso 50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concor dati con Unioncamere.	SI	SI	



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORIA TO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2 RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE NON VERSATO ENTRO I TERMINI DI SCADENZA CON MODALITA' COATTIVE E DI VOLUNTARY COMPLIANCE	Kpi 4.2.2_001 Adozione provvedimento (Peso 40%)	Adozione del provvedimento per l'apposizione del visto di esecutività del ruolo relativo all'annualità 2022 del diritto annuale, entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.2.2_002 Inserimento rinuncia al credito disar (Peso 30%)	Rinuncia al credito, in ottemperanza a quanto previsto dalla del. di giunta n. 38/2012, su annualità non ancora iscritte a ruolo per le imprese per le quali la procedura di cancellazione d'ufficio si conclude entro il 30.09.2024	SI	SI	
		Kpi 4.2.2_003 Invio comunicazione a interessati (Peso 20%)	Invio comunicazione entro il 15.04.2024 a mezzo PEC e cartaceo (soggetti non tenuti a munirsi di PEC) alle imprese che presumibilmente risultano non in regola con il pagamento e per le quali risultano disponibili le necessarie informazioni	SI	SI	
		Kpi 4.2.2_004 Diffusione informativa sull'istituto del ravvedimento operoso (Peso 10%)	Numero pubblicazioni sul sito web camerale entro il 15.05.2024	≥ 2	2	
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORIA TO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3 PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA COSTI CONTABILIZZATI DEI PROCESSI. INCREMENTO EFFICIENZA INTERNA RILEVAZIONI DI DATI CONTABILI	Kpi 4.2.3_001 Associazione di voci di costo/ricavo indicate in descrizione al singolo processo camerale in una percentuale significativa (Peso 100%)	(Importo complessivo voce costo/ricavo associato al singolo processo al 31/12 / Ammontare complessivo delle voci di costo/ricavo contabilizzato nell'anno) x 100	> 50%	68,78%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Kpi 4.2.4_001 Caricamento in contabilità degli atti amministrativi (Peso 100%)	Numero medio dei giorni che intercorrono dalla data di affissione all'Albo camerale, alla data di caricamento in contabilità	< 10	9	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5 DISMISSIONE CONTI CORRENTI POSTALI	Kpi 4.2.5_001 Utilizzo piattaforma pagoPA in sostituzione dei bollettini postali (Peso 100%)	Entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.6 PREDISPOSIZIONE E DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	Kpi 4.2.6_001 Predisposizione del Regolamento per l'acquisizione del personale (Peso 100%)	Trasmissione del Regolamento al dirigente dell'Area	Entro il 30/03/2024	Avvenuta trasmissione del Regolamento al dirigente in data 27.03.2024	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.7 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE	Kpi 4.2.7_001 Caricamento dei dati presenti nei documenti cartacei nei fascicoli elettronici (Peso 100%)	Percentuale di fascicoli elettronici completati	≥ 80% del personale in servizio al 31.12.2024	> 80%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.8 RECLUTAMENTO PERSONALE CAMERALE	Kpi 4.2.8_001 Assunzione del personale inerente al Piano dei Fabbisogni (Peso 100%)	Percentuale di assunzioni nell'anno	≥ 70%	54,54%	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO 54,54%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.9 OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA	Kpi 4.2.9_001 Elaborazione di un file contenente la ricognizione della documentazione sotto forma di elenco e successiva riclassificazione (Peso 30%)	Trasmissione elenco al Dirigente entro il 30.09.2024	SI	SI	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
		Kpi 4.2.9_002 Suddivisione dell'elenco relativo alla documentazione per tipologia e competenza e trasmissione a ciascun titolare di E.Q. dell'elenco di competenza (Peso 50%)	Trasmissione entro il 30.11.2024	SI	NO	
		Kpi 4.2.9_003 Predisposizione richiesta per la conservazione di documentazione presso l'Archivio di Stato di Bari (Peso 20%)	Trasmissione entro il 31.12.2024	SI	NO	
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.10 INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL PALAZZO CAMERALE	Kpi 4.2.10_001 Individuazione della ditta incaricata della installazione del nuovo impianto di video-sorveglianza a seguito di procedura ad evidenza pubblica (Peso 100%)	Entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.11 PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI CAMERALI	Kpi 4.2.11_001 Stipula convenzione con centro analisi per la pianificazione dei prelievi da eseguire sui dipendenti aderenti (Peso 50%)	Entro il 31.05.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.2.11_002 Stipula convenzione con ambulatorio specialistico cardiologico per eventuale approfondiment o di secondo livello (Peso 50%)	Entro il 30.11.2024	SI	SI	
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE	Kpi 4.3.1_001 Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti (Peso 100%)	(Numero cause trattate dall'ufficio/Numer o procedimenti pendenti della Camera) x 100	≥ 86%	94%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.3 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA 2024	Kpi 4.3.3_001 Invio comunicazioni ai soggetti inadempienti (Peso 100%)	Copertura mailing sul totale della platea di inadempienti	≥ 90 %	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.1 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI	Kpi 4.4.1_001 Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A. (Peso 25%)	n. pp.vv. notificati nei 90 gg./n. pp.vv. emessi	> 85%	99%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.4.1_002 Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale per superamento termini o mancata comunicazione conferma requisiti (Peso 15%)	n. cancellazioni eseguite/n. cancellazioni segnalate	> 85%	91%	
		Kpi 4.4.1_003 Imprese con domicili digitali irregolari, cancellazione della relativa casella PEC revocata o inattiva (Peso 15%)	n. cancellazioni eseguite/n. cancellazioni segnalate	> 85%	94%	
		Kpi 4.4.1_004 Campagna di sensibilizzazione rivolta alle imprese non in regola rispetto all'obbligo di presentazione del proprio bilancio di esercizio (Peso 15%)	n. bilanci presentati/n. imprese informate	> 5%	6%	
		Kpi 4.4.1_005 Procedimento di assegnazione d'Ufficio del Domicilio Digitale alle imprese sprovviste, ex art. 37 del D.L. n. 76/2020 (Peso 15%)	n. assegnazioni eseguite/n. imprese con D.D. mancante	> 85%	91%	
		Kpi 4.4.1_006 Campagna di sensibilizzazione volta al rispetto dell'obbligo di nomina dell'organo di controllo/revisore, ex art. 2477 CC (Peso 15%)	Segnalazione al Tribunale	Invio da effettuarsi entro il 30 giugno 2024	SI	



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.2 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (SOCIETÀ)	Kpi 4.4.2_001 Riduzione del tempo di evasione delle pratiche notarili di iscrizione al Registro Imprese - Società rispetto all'anno 2023 (Peso 30%)	Tempo di evasione pratiche notarili anno 2024 (fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)	≤ 4,1 giorni	4,1 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.4.2_002 Tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Società, relative al Gruppo 19: A09,A10, A13,A14,A21,730 (Peso 35%)	Tempo medio di evasione pratiche Registro Imprese società Gruppo 19: codice atto A09, A10, A13, A14, A21, 730 anno 2024 (fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)	≤ 7 giorni	5 giorni	
		Kpi 4.4.2_003 Tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Società, relative al Gruppo 18: A06,A07,A08,A11 (Peso 35%)	Tempo medio di evasione pratiche Gruppo 18: codice atto A06, A07, A08, A11 anno 2024 (fonte: PRIAMO: tempo medio di lavorazione camerale escluso l'eventuale periodo di sospensione)	≤ 10 giorni	3,2 giorni	
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.3 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (DITTE INDIVIDUALI E ONLY REA)	Kpi 4.4.3_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Ditte Individuali e Only Rea, rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2021/2022/2023 (Peso 100%)	Tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2024 / Tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2021- 2023 (fonte: PRIAMO : tempo medio di lavorazione camerale)	≤ 1	1,26	OBIETTIVO PARZIALE NTE RAGGIUNTO 74%



AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.4 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI (ARTIGIANATO)	Kpi 4.4.4_001 Tempi di evasione delle istanze (Peso 50%)	Tempi medi di evasione delle istanze (fonte PRIAMO)	< 6,9	5,8 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.4.4_002 Cancellazioni d'ufficio delle posizioni iscritte all'Albo delle imprese artigiane e già cancellate dal R.I. (Peso 50%)	(Numero imprese cancellate dall'Albo Imprese Artigiane / Numero imprese già cancellate dal Registro delle Imprese) x 100	≥ 90%	96,31%	



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.1 MONITORAGGIO SULLA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	Kpi 4.6.1_001 Monitoraggio sulla <i>governance</i> delle società partecipate (Peso 100%)	Numero documenti predisposti per il monitoraggio (verifiche, richieste e solleciti inviati alle società partecipate)	≥ 4	> 4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.10.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	Kpi 4.10.1_001 Progressiva estensione della nuova metodologia di risk assessment: valutazione del rischio dei processi camerali secondo la nuova metodologia (Kit unioncamere) anche attraverso la formazione laboratoriale (Peso 40%)	Numero di incontri con la rete dei referenti anticorruzione e/o responsabili dei servizi	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.10.1_002 Verifica dello stato di attuazione delle misure programmate generali e specifiche (Peso 30%)	Numero monitoraggi e/o controlli a campione di secondo livello (RPCT)	≥ 2	2	
		Kpi 4.10.1_003 Avvio progressiva revisione mappatura processi camerali maggiormente esposti a rischio corruttivo (Peso 30%)	Numero di incontri con la rete dei referenti anticorruzione e/o responsabili dei servizi finalizzati all'analisi dei rischi ed alla programmazione e delle misure di mitigazione del rischio corruttivo	≥ 2	2	



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1 PROGRESSIVA ELIMINAZIONE MODULISTICA CARTACEA	Kpi 4.12.1_001 Formazione del personale incaricato alla creazione dei file editabili da inserire nel sito camerale (Peso 50%)	Formazione del personale relativa alla creazione dei file editabili	Entro il 30.06.2024	SI (25.06.2024)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.12.1_002 Progressiva eliminazione della modulistica cartacea attraverso l'inserimento nel sito camerale di file editabili (Peso 50%)	Rendere editabile almeno il 50% della modulistica cartacea ancora presente sul sito camerale	Entro il 31.12.2024	SI	
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.2 PROGETTO SERVIZIONLINE - RENDICONTAZIONE	Kpi 4.12.2_001 Rendicontazione tramite portale dedicato "PA Digitale 2026" (Peso 100%)	Pubblicazione rendicontazion e entro il 31.12.2024	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



3.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con riferimento a quanto previsto dal vigente SMVP, la performance organizzativa dell'Ente viene calcolata *come il risultato degli* obiettivi strategici, specificatamente indicati a tale fine nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e che riportano la segnalazione e/o indicazione di **"obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa"**.

La performance organizzativa dell'Ente, così misurata viene infine espressa in termini percentuali calcolando la media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.).

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 31.01.2024 la Camera di Commercio di Bari ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 che assorbe i documenti di programmazione: (Piano della Performance, POLA, PTPCT, Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale) per il triennio 2024-2026.

Successivamente, con Deliberazione n. 88 del 24.07.2024, la Giunta medesima ha provveduto ad aggiornare gli obiettivi di Performance inseriti nel PIAO 2024-2026, prevedendo al suo interno n. 13 obiettivi strategici utili ai fini della misurazione della Performance organizzativa dell'Ente, di cui si riporta di seguito lo schema riepilogativo.

SCHEMA RIEPILOGATIVO OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024

AREE ORGANIZZATIVE	OBIETTIVI STRATEGICI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE SECONDO IL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE, COME INDIVIDUATI NELLA SEZIONE PERFORMANCE DEL P.I.A.O. 2024 - 2026
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB.COM. 1*; OB.COM.2; OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*
Segretario Generale	OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; SG.05
Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale	OB.COM.4*; OB.COM.5*; 4.5*
Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato	OB.COM.3*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 4.5*; 4.11*
Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato	OB.COM.4*; OB.COM.5*; 4.5*
Area Promozione Servizi Digitali e Programmi Strategici	OB.COM. 1*; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 1.1; 1.2; 1.4; 3.1; 4.5*
Area Anagrafe Economica	OB.COM.2; OB.COM.4*; OB.COM.5*; 4.5*
Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	4.10
Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)	OB.COM. 1*; 4.11*

* trattasi di obiettivo trasversale



OBIETTIVO 1
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 1

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso 25%)	Numero assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / 10.000 imprese attive (fonte: Kronos 20% / Movimprese)	≥ 36	36,58	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso 25%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione (fonte: Kronos 20%)	≥ 47	49	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso 50%)	Numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / 10.000 imprese attive (fonte: Kronos 20% / Movimprese)	≥ 7	7,33	

OBIETTIVO 2
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 2

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 50%)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale / 100 imprese attive al 31/12 (fonte: Cruscotto transizione digitale / Movimprese)	$\geq 52,91$	64,92%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso 50%)	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12 (fonte: Osservatorio camerale / Movimprese)	$\geq 14,70\%$	16,56%	



OBIETTIVO 3
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3
(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.01)

AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITOR ATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	1,00	0,70	OBIETTIVO PARZIAL- MENTE RAGGIUNTO 84,36%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N <i>(fonte: Osservatorio camerale)</i>	100%	100%	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N <i>(fonte: Kronos)</i>	tra il 35 % e il 36 %	34,10%	



OBIETTIVO 4
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 (OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.02)						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 25%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	$\leq 3,4$ gg.	4 gg. (82,35% percentuale di raggiungimento)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% NOTA: Pur registrando una % di raggiungiment o pari al 93,92%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 25%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	> 40%	49%	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 20%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensi one protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensi one nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensi one protesti evase (chiuse) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	6 gg.	6,5 gg. (91,67% percentuale di raggiungimento)	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 25%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	-6 gg.	- 18 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_005 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * Facebook	$\geq 1,09$	1,09	



OBIETTIVO 5
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 5 (OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.03)						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali (fonte: Osservatorio bilanci)	≥ 15,84% Media Triennio prec.	18,30%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto/ Immobilizzazioni (fonte: Osservatorio bilanci)	≥ 178,40% Media Triennio prec.	185,19%	
		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) (fonte: Osservatorio bilanci)	≥ Media cluster dimensionale (Ultimo disponibile 2023 alla data del 17/07/2024 = 7,92%)	9,31%	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 (fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)	≥ 48,26% Media Triennio prec.	144,15%	



OBIETTIVO 6
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

(OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.05) CUSTOMER SATISFACTION						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	CUSTOMER SATISFACTION Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2024 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG.04_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	88,69%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 7
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 1.1_001 Collaborazioni con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (Peso 50%)	Numero di collaborazioni	≥ 10	11	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1_002 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi offerti (Peso 50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	90%	96,6%	



OBIETTIVO 8
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 FORMAZIONE LAVORO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 FORMAZIONE LAVORO	Kpi 1.2_001 Incontri presso gli stakeholder per la diffusione dei servizi camerali in merito alla certificazione delle competenze ed ai servizi camerali in ambito Formazione Lavoro (Peso 50%)	Numero di iniziative programmate	≥ 5	21	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.2_002 Predisposizione di bandi (Peso 50%)	Numero Bandi	≥ 2	4	



**OBIETTIVO 9
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	Il turismo, il turismo, nonostante la ripresa post-pandemica, continua ad essere un settore fragile che necessita di interventi di sistema e di una strategia di riposizionamento affinché il comparto rappresenti uno dei principali motori di sviluppo del territorio. Coerentemente con quanto definito a livello nazionale da Unioncamere, si opererà su linee progettuali che puntano a valorizzare l'attrattività dei territori, non solo attraverso una attività di promozione delle iniziative locali, ma anche attraverso lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, a partire dai siti Unesco presenti sul territorio, fino al sostegno alla competitività delle imprese con il rafforzamento dell'offerta turistica, e degli attrattori culturali, a partire dai siti Unesco turistiche e degli attrattori culturali; potenziare la qualità dell'offerta turistica o presenti sul territorio, fino al sostegno alla competitività delle imprese con il rafforzamento dell'offerta turistica. Pertanto, le azioni della CCIAA saranno orientate a: 1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori; 2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali; 3. potenziare la qualità dell'offerta turistica.	Kpi 1.4_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 75%)	Numero progetti finanziati e/o cofinanziati nell'anno	≥ 2	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4_002 Azioni di diffusione delle progettualità sviluppate (Peso 25%)	Numero di incontri (Isnart, Unioncamere Puglia, Associazione Mirabilia Network)	3	8	



OBIETTIVO 10
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI	L'internazionalizzazione rappresenta una delle principali leve per la crescita delle imprese. Supportare le PMI che non esportano o - pur avendone le potenzialità - lo fanno solo occasionalmente, assisterle sui temi dell'internazionalizzazione sia verso mercati maturi e consolidati che verso quelli ad elevato potenziale di crescita, attraverso attività di informazione, orientamento ai mercati, assistenza specialistica, organizzazione di B2B, partecipazioni a manifestazioni fieristiche e sostegno a progetti di internazionalizzazione.	Kpi 3.1_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100.	≥ 0,30%	0,68%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 11
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL CAPITALE UMANO						
AREA DI COMPETENZA	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE ED AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE	Promozione della formazione e partecipazione attiva dei dipendenti alle attività di sviluppo di maggiori competenze. (Direttiva del Ministro della pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 e Direttiva del 28 novembre 2023 avente per oggetto: "nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale").	Kpi 4.5_001 Attività di formazione del personale camerale (Peso 100%)	N. totale di ore di formazione individuale	≥ 24	58,33% (AREA AE) 63,94% (AREA RFUP) 54,67% (AREA LTRM) 100% (AREA PSDPS) 57,64% (SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL S.G.)	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO 66,92% percentuale media di raggiungimento delle ore di formazione previste



OBIETTIVO 12
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.10						
ADEMPIMENTI RELATIVI AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE						
AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Allineamento tra gli obiettivi strategici e quelli gestionali-operativi relativi alle politiche di trasparenza e di prevenzione del rischio corruttivo. Estensione dell'applicazione della nuova metodologia e ponderazione del rischio, prevista dal PNA 2022 e 2023, ai fini della stima dell'esposizione al rischio dei processi camerali, attraverso la progressiva adozione del nuovo "kit anticorruzione" elaborato da Unioncamere nazionale.	Kpi 4.10_001 Realizzazione eventi/ incontri formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 50%)	Numero eventi/incontri	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.10_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (Peso 50%)	Numero interventi di monitoraggio	≥ 2	> 2	



OBBIETTIVO 13
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.11 ACCESSIBILITA' TOTALE						
AREA DI COMPETENZA	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORAT O E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	Definire, ai sensi del D.Lgs. 222/2023, la piena accessibilità (fisica e digitale) alla P.A. da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e delle persone con disabilità (sia utenti esterni che dipendenti dell'Ente). Costituire gruppi di lavoro trasversali e favorire il feed-back degli Stakeholder.	Kpi 4.11_001 Iniziativa intraprese per favorire l'accessibilità (Peso 20%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/responsabili dei servizi e referente informatico interno.	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.11_002 Iniziativa intraprese per favorire la piena accessibilità (fisica e digitale) all'Ente camerale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (Peso 40%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	2	
		Kpi 4.11_003 Iniziativa volte alla corretta gestione del rapporto di lavoro con i lavoratori disabili (Peso 40%)	Numero iniziative intraprese	≥ 1	1	



CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE anno 2024		
OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI ENTE
OBIETTIVO 1 (OB.COM.UNIONCAMERE 1)	100%	96,25%
OBIETTIVO 2 (OB.COM.UNIONCAMERE 2)	100%	
OBIETTIVO 3 (SG.01/OB.COM.UNIONCAMERE 3)	84,36%	
OBIETTIVO 4 (SG.02/OB.COM.UNIONCAMERE 4)	100%	
OBIETTIVO 5 (SG.03/OB.COM.UNIONCAMERE 5)	100%	
OBIETTIVO 6 (SG.05)	100%	
OBIETTIVO 7 (1.1)	100%	
OBIETTIVO 8 (1.2)	100%	
OBIETTIVO 9 (1.4)	100%	
OBIETTIVO 10 (3.1)	100%	
OBIETTIVO 11 (4.5)	66,92% media di Ente	
OBIETTIVO 12 (4.10)	100%	
OBIETTIVO 13 (4.11)	100%	

Sulla base della scala di valori presente nel vigente SMVP⁵, avendo conseguito una media del 96,25%, la performance di Ente conseguita dalla CCIAA di Bari per l'anno 2024 è definibile "ottima".

⁵ 0: *Performance non adeguata o insufficiente* (risultato conseguito < 40% del target atteso);
1: *Performance migliorabile* (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);
2: *Performance adeguata o sufficiente* (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);
3: *Performance discreta* (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);
4: *Performance buona* (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);
5: *Performance ottima* (risultato conseguito ≥ al 90% del target atteso).



MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI AREA

Sulla base del vigente SMVP, per la misurazione e valutazione della performance dell'Area organizzativa devono essere presi in considerazione esclusivamente gli **obiettivi operativi** assegnati all'Area di competenza del Dirigente ed il risultato è costituito dalla media di conseguimento degli stessi.

Tale media, espressa in termini percentuali, costituisce parametro di valutazione del Dirigente, delle E.Q. e dei dipendenti assegnati all'Area medesima, secondo il relativo peso come riportato nelle schede di valutazione individuali.

SERVIZI E UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.3	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.4	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.5	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.1	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%
		100%

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.6	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.7	100%
8	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.8	54,54%
9	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.9	0%
10	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.10	100%
11	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.11	100%
12	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%
		87,88%

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2	100%
8	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1	100%
9	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1	100%
10	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.2**	100%
11	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.1	100%
12	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.3	100%
13	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%
14	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.2*	100%

* trattasi di obiettivo trasversale

** In sede di aggiornamento del PIAO è stato inserito il nuovo obiettivo 2.5.2 in sostituzione dell'obiettivo 4.3.2.

AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI AREA (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1	100%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	100%
6	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2	100%
7	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%

* trattasi di obiettivo trasversale



AREA ANAGRAFE ECONOMICA		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.1	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.2	100%
3	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.3	74%
4	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.4	100%
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%
		94,80%

* Trattasi di obiettivo trasversale

RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.10.1	100%
		100%

RESPONSABILE TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)		
OBIETTIVI OPERATIVI DI AREA anno 2024		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.1*	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.12.2*	100%
		100%

* Trattasi di obiettivo trasversale



3.4 - PARI OPPORTUNITA'

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nella Sezione Performance del PIAO 2024-2026, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

La Camera di Commercio di Bari ha attivato, attraverso il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026, una azione coordinata volta alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro nel lavoro tra uomini e donne, anche attraverso la valorizzazione della diversità quale valore distintivo di una moderna amministrazione.

Tenuto conto del valore programmatico del PIAO, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ha ritenuto opportuno sviluppare modalità che permettano il migliore raccordo tra questi due importanti strumenti al fine di consentire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate per la concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

L'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere. A riprova, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata "*Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.



La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, in data 26/06/2019, la Direttiva n. 2 che sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”* e che aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 04 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato ricostituito con Determinazione del Segretario Generale n. 54 del 06/05/2024 e dura in carica 4 anni decorrenti dalla data del provvedimento di nomina e resta in carica fino all'insediamento del nuovo Comitato.

Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2024 - 2026.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026 adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale <https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2024/02/piano-triennale-delle-azioni-positive-2024-2026.pdf>.



Il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) predispone, entro il 30 marzo di ciascun anno, la relazione riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, evidenziando i risultati delle azioni positive previste nel PIAO in coerenza con i suoi compiti di verifica ai sensi della direttiva del 4/3/2011 del ministero delle Pari Opportunità e del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Tale relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.

Per il resoconto dettagliato delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2024 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale www.ba.camcom.it

<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2025/03/relazione-del-cug-cciaa-di-bari-attivit -2024-signed.pdf>



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione vengono rendicontati gli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti camerali.

Sulla base del vigente SMVP gli obiettivi individuali inseriti nel Piano della Performance sono assegnati:

- al Segretario Generale dalla Giunta camerale;
- ai Dirigenti, mediante provvedimento del Segretario Generale di formale assegnazione;
- ai titolari di E.Q.

In particolare, la Giunta demanda al Segretario Generale il compito dell'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Aree di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2024, come individuati nella Sezione Performance del PIAO 2024-2026. In sede di approvazione del predetto PIAO la Giunta camerale provvede ad assegnare gli obiettivi individuali di competenza del Segretario Generale (di cui almeno un obiettivo di efficienza collegato allo stato di salute dell'Ente).

Gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti corrispondono agli obiettivi strategici dell'Area di competenza.

Gli obiettivi attribuiti ai titolari di E.Q. (ex P.O.) vengono infine rendicontati dai singoli Dirigenti nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL SEGRETARIO GENERALE

Nell'anno 2024 le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari sono state espletate dalla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, giusta Deliberazione di Giunta n. 27 del 29.04.2022.

In sede di approvazione del PIAO 2024-2026, al Segretario Generale sono stati assegnati n. 5 obiettivi individuali e precisamente:

SG.01 – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti (Ob.Comune Unioncamere 3);

SG.02 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali (Ob.Comune Unioncamere 4);

SG.03 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente (Ob.Comune Unioncamere 5);

SG.04 – Adeguamento gestionale Sistema "Privacy";

SG.05 – Customer satisfaction.



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI						
DIRIGENTE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO E AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	Kpi Ob. Com. 3_001 Tasso di sostituzione (unità) (Peso 50%)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 (fonte: Osservatorio camerale)	1,00	0,70	OBIETTIVO PARZIAL- MENTE RAGGIUNTO 84,36%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso 25%)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» / N. ingressi totali nell'anno N (fonte: Osservatorio camerale)	100%	100%	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Incidenza del personale allocato nelle macro- funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso 25%)	N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N /N. di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N (fonte: Kronos)	tra il 35 % e il 36 %	34,10%	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI						
DIRIGENTE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI	Kpi Ob. Com. 4_001 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso 25%)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese <i>(fonte: Infocamere)</i>	≤ 3,4 gg.	4 gg. (82,35% percentuale di raggiungimento)	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% <u>NOTA:</u> Pur registrando una % di raggiungiment o pari al 93,92%, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto rientra nei margini di tolleranza dal 90% al 100% previsti nel SMVP.
		Kpi Ob. Com. 4_002 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Peso 25%)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare* * per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R. 23/07/2004 n. 247 <i>(fonte: Osservatorio camerale / Infocamere)</i>	> 40%	49%	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso 20%)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensi one protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensi one nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensi one protesti evase (chiuse) nell'anno N <i>(fonte: Infocamere)</i>	6 gg.	6,5 gg. (91,67% percentuale di raggiungimento)	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso 25%)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture <i>(fonte: PCC)</i>	-6 gg.	- 18 gg.	
		Kpi Ob. Com. 4_005 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso 5%)	Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N / Numero complessivo utenti dei canali social* dell'ente anno N-1 * Facebook	≥ 1,09	1,09	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO ALL'AREA RFUP, ALL'AREA LTRM, ALL'AREA PSDPS, ALL'AREA AE, AI SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE ED AL SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 5 OB.COM. 5 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Kpi Ob. Com. 5_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 15,84% Media Triennio prec.	18,30%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 5_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazio ni <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ 178,40% Media Triennio prec.	185,19%	
		Kpi Ob. Com. 5_003 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	(Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale) <i>(fonte: Osservatorio bilanci)</i>	≥ Media cluster dimensiona le (Ultimo disponibile 2023 alla data del 17/07/202 4 = 7,92%)	9,31%	
		Kpi Ob. Com. 5_004 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso 25%)	Interventi economici per impresa anno N / Media interventi economici per impresa anni N-1_N-3 <i>(fonte: Osservatorio bilanci / Movimprese)</i>	≥ 48,26% Media Triennio prec.	144,15%	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE ADEGUAMENTO GESTIONALE SISTEMA "PRIVACY"						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	RINNOVAMENTO SISTEMA "PRIVACY" Garantire trasparenza, integrità e tutela della privacy nell'azione amministrativa nel rispetto dei bisogni degli utenti. Miglioramento della gestione del sistema privacy in conformità al Regolamento comunitario UE/2016/679 e relativa implementazione.	Kpi SG.04_001 Adeguamento da parte dell'Ente camerale alla normativa che regola la protezione dei dati personali secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE /2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (Peso 25%)	Monitoraggio della <i>Compliance / Accountability</i>	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi SG.04_002 Aggiornamento del Registro dei Trattamenti (Peso 25%)	Prosecuzione attività di interazione con i Responsabili dei Servizi finalizzata alla disamina dei processi interni con approfondimento dei termini di conservazione dei dati personali - previa loro individuazione nel Piano di fascicolazione - ed analisi degli adempimenti connessi (informative e modulistica)	SI	SI	
		Kpi SG.04_003 Implementazione della sezione privacy del sito camerale (Peso 25%)	Pubblicazione Informativa privacy e disciplinari oggetto di revisione	SI	SI	
		Kpi SG.04_004 Formazione in materia privacy (Peso 25%)	Numero corsi/incontri formativi	≥ 2	3	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE CUSTOMER SATISFACTION						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2024 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	CUSTOMER SATISFACTION Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2024 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG.05_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	88,69%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024 SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO					
OBIETTIVO		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE SEGRETARIO GENERALE
1	OBIETTIVO SG.01 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 3*)	13,33%	84,36%	11,25%	97,92%
2	OBIETTIVO SG.02 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*)	13,33%	100%	13,33%	
3	OBIETTIVO SG.03 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*)	33,34%	100%	33,34%	
4	OBIETTIVO SG.04	13,33%	100%	13,33%	
5	OBIETTIVO SG.05	26,67%	100%	26,67%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO

**DIRIGENTE SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE
(01.01.2024 - 31.12.2024)**

**DIRIGENTE *ad interim* AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI
(01.01.2024 - 30.09.2024)**

**RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)
(01.01.2024 – 31.12.2024)**

Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di Dirigente dei **SERVIZI ED UNITÀ IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE**, per il periodo dal **01.01.2024 al 31.12.2024**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 4.1 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Servizi e Unità in Staff al Segretario Generale;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.6 - Monitoraggio società partecipate;
- Obiettivo Strategico 4.9 – Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO DIRIGENTE SERVIZI ED UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	20%	100%	20%	93,65%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	20%	100%	20%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	15%	100%	15%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	15%	57,64% (% media Area organizzativa)	8,65%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 4.6	15%	100%	15%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	15%	100%	15%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di Dirigente *ad interim* dell' **AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI**, per il **periodo dal 01.01.2024 al 30.09.2024**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 1.1 – La doppia transizione digitale ed ecologica;
- Obiettivo Strategico 1.2 – Formazione e lavoro;
- Obiettivo Strategico 1.4 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali;
- Obiettivo Strategico 3.1 – Internazionalizzazione delle imprese;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024					
DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO					
DIRIGENTE <i>ad interim</i> AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	15%	100%	15%	100%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	100%	10%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	15%	100%	15%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	15%	100%	15%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	15%	100%	15%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	10%	100%	10%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	5%	100% (% media Area organizzativa)	5%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	5%	100%	5%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di **RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)**, per il periodo dal **01.01.2024 al 31.12.2024**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Obiettivo Strategico 4.11 - Accessibilità totale;
- Obiettivo Strategico 4.12 - Promuovere e favorire la digitalizzazione dei processi.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)				
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1 OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	20%	100%	20%	100%
2 OBIETTIVO STRATEGICO 4.11*	40%	100%	40%	
3 OBIETTIVO STRATEGICO 4.12	40%	100%	40%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

DOTT. MICHELE LAGIOIA

**DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO
(01.01.2024 – 31.12.2024)**

**DIRIGENTE *ad interim* AREA ANAGRAFE ECONOMICA
(01.01.2024 – 31.12.2024)**

**RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
(01.01.2024 – 31.12.2024)**

Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente dell'**AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO** sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 3 – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;



- Obiettivo Strategico 4.2 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.7 – Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026. Opere relative agli immobili camerali e programma 2024 acquisti di beni e servizi (restauro facciate);
- Obiettivo Strategico 4.8 – Programma Triennale 2024-2026. Opere relative agli immobili camerali e programma 2024 acquisti di beni e servizi (impianto antincendio);
- Obiettivo Strategico 4.9 - Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet;
- Obiettivo Strategico 4.11 - Accessibilità totale.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024				
DOTT. MICHELE LAGIOIA				
DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO				
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 3*	10%	84,36%	8,44%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	100%	10%
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%
4	OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	10%	100%	10%
5	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	10%	63,94% (% media Area organizzativa)	6,39%
6	OBIETTIVO STRATEGICO 4.7	15%	100%	15%
7	OBIETTIVO STRATEGICO 4.8	15%	100%	15%
8	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	10%	100%	10%
9	OBIETTIVO STRATEGICO 4.11 *	10%	100%	10%
				94,83%

* Trattasi di obiettivo trasversale



Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente *ad interim* dell'**AREA ANAGRAFE ECONOMICA**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 2 – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 4.4 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Anagrafe Economica;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE <i>ad interim</i> AREA ANAGRAFE ECONOMICA					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 2	20%	100%	20%	93,75%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	20%	100%	20%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	15%	100%	15%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 4.4	20%	100%	20%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	15%	58,33% (% media Area organizzativa)	8,75%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	10%	100%	10%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di **Responsabile prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, per il periodo dal **01.01.2024 al 31.12.2024**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 4.10 – Adempimenti relativi al Piano di Prevenzione della Corruzione.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024 DOTT. MICHELE LAGIOIA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)				
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1 OBIETTIVO STRATEGICO 4.10	100%	100%	100%	100%

AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

**DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(01.01.2024 – 31.12.2024)**

**DIRIGENTE *ad interim* AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI
(01.10.2024 - 31.12.2024)**

Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati all'Avv. Angelo Raffaele Caforio, in qualità di Dirigente dell'**AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 1.3 - Iniziative dedicate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP/IGP;
- Obiettivo Strategico 2.1 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore del confezionamento di alcuni prodotti alimentari e non alimentari;
- Obiettivo Strategico 2.2 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore orafa ed alla produzione di oggetti in metallo prezioso;
- Obiettivo Strategico 2.3 - Ambiente;
- Obiettivo Strategico 2.4 - Registro Gas fluorurati a effetto serra;
- Obiettivo Strategico 2.5 - Diffusione procedure ADR e di composizione delle crisi da sovraindebitamento;



- Obiettivo Strategico 4.3 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024					
AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO					
DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	100,00%	10%	95,47%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100,00%	10%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	10%	100,00%	10%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	10%	100,00%	10%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	10%	100,00%	10%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	10%	100,00%	10%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	5%	100,00%	5%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	10%	100,00%	10%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 4.3	10%	100,00%	10%	
10	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	10%	54,67% (% media Area organizzativa)	5,47%	
11	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	5%	100,00%	5%	

* Trattasi di obiettivo trasversale

Nell'anno 2024 gli obiettivi individuali assegnati all'Avv. Angelo Raffaele Caforio, in qualità di Dirigente *ad interim* dell' **AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI**, per il **periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2024**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 4 – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 5 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;
- Obiettivo Strategico 1.1 – La doppia transizione digitale ed ecologica;
- Obiettivo Strategico 1.2 – Formazione e lavoro;
- Obiettivo Strategico 1.4 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali;



- Obiettivo Strategico 3.1 – Internazionalizzazione delle imprese;
- Obiettivo Strategico 4.5 – Sviluppo delle competenze del capitale umano;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Aggiornamento tempestivo sezione trasparenza del sito internet.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2024					
AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO					
DIRIGENTE <i>ad interim</i> AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI					
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	15%	100%	15%	100%
2	OB.COMUNE UNIONCAMERE 4*	10%	100%	10%	
3	OB.COMUNE UNIONCAMERE 5*	10%	100%	10%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	15%	100%	15%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	15%	100%	15%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	15%	100%	15%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	10%	100%	10%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5*	5%	100% (% media Area organizzativa)	5%	
9	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9*	5%	100%	5%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal vigente SMVP, la Camera di Commercio di Bari ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 31.01.2024 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026 che reca al suo interno i documenti di programmazione (Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale).

In seguito, poi, al monitoraggio realizzato in corso d'anno, sull'attuazione degli obiettivi del 2024 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 88 del 24.07.2024, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

- **Fase 1 (aprile/maggio 2025):** i titolari di Elevata Qualificazione, ognuno per la propria area di competenza, hanno provveduto a trasmettere ai Dirigenti le schede di report finale relative agli obiettivi ad essi assegnati riferite all'anno 2024, oltre che le proprie relazioni sulle attività svolta.
- **Fase 2 (maggio/giugno 2025):** sulla base delle relazioni fornite dai propri collaboratori, ciascun Dirigente ha provveduto a controllare, verificare e validare i dati acquisiti ed a redigere la propria relazione sulle attività e sui risultati del settore di propria competenza, trasmettendone copia al Segretario Generale e all'Ufficio Struttura Tecnica Permanente.
- **Fase 3 (maggio/giugno 2025):** l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti, collaborando con il Segretario Generale alla stesura del testo della Relazione sulla Performance redatta secondo gli schemi riportati nelle Linee Guida Unioncamere.
- **Fase 4 (giugno 2025):** l'organo di indirizzo politico amministrativo ha approvato la Relazione sulla Performance da sottoporre alla validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione.

Successivamente la relazione e il documento di validazione vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale a cura dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.